Periodico d'informazione locale - Anno XXVI n.141
SETTEMBRE 2019

[ Cultura p.17 | Sport p.18 | Garden p.27 | Salute p.35 ] [ on-line: laPiazzaweb.it ]

25 anni CON VOI 1994-2019

# la Piazza di Padova Est

Agenzia immobiliare LA FONTE La tua casa dal 1994
LA FONTE IMMOBILIARE di Solin Alessandro
Via Cavour, 2 - 35010 Vigonza (Pd)
tel/fax 049 8096713 - info@lafonteimmobiliare.it
www.lafonteimmobiliare.it

Questa copia è certificata da Recapito Certo

3 TERRITORIO Rifiuti, servizi in comune per Saonara e Noventa
4 PONTE SAN NICOLÒ Al via un autunno di cantieri per le strade del paese

# Elettrodotto interrato lungo il tracciato dell'idrovia

*Fra Camin e Vigonovo si punta a far passare l'opera … è concorde il Comune di Saonara con la …*

FORNITURE LUCE E GAS PER CASA E IMPRESA
www. antenore.it
ANTENORE ENERGIA luce e gas a misura d'uomo

1994-2019 25° Anniversario
I nostri ricordi e gli avvenimenti più importanti li trovi sulla fotogallery sulla piazzaweb

Raccorveneta
tel 041 5631230 r.a.
fax 041 5631235
info@raccorveneta.com
www.raccorveneta.com
Via Ghebba 67/R
30034 Oriago di Mira (VE)
Rivenditori Autorizzati GEMÜ
Flange Valvole
Curve Raccordi
Azienda Certificata UNI EN ISO 9001:2008

## *Nuovo governo, stessi problemi*

**Alessandro Abbadir** >redazione@givemotions.it<

Autunno, nuovo governo stessi problemi. Il cambio di colore estivo del governo, da giallo-verde a giallo-rosso, ha sorpreso non poco per modalità e tempi.

La repentina uscita dalla coalizione della Lega, e l'arrivo invece in maggioranza del Pd, ha stemperato la carica populista che aveva allontanato l'Italia dagli altri paesi europei.

*segue a pag 3*

AUTOSCUOLA GOMIERO dal 1966
Patente AM-A-B-C-D-CE-DE RINNOVO PATENTE | Corsi Rinnovo CQC Corsi di recupero punti
VIA DONATELLO 7 - 35010 CADONEGHE (PD)
049701346 - info@autoscuolagomiero.it

In questo numero il nuovo inserto la Piazza Garden consigli preziosi per il verde di casa vostra

ANTENORE
ENERGIA
luce e gas a misura d'uomo
www.antenore.it
Energia,
che bella parola
Una parola bella, una parola responsabile.
Antenore è semplice, chiara, comprensibile.
E soprattutto seria. Ama le parole buone, i fatti concreti.
Da Antenore potete chiedere una verifica,
un preventivo o anche solo un confronto.
L'Energia è più bella, dove le parole sono sincere.
L'ENERGIA DI ANTENORE. PARLIAMONE BENE.
PUNTI ENERGIA ANTENORE
RUBANO (PD)
via della Provvidenza, 69
tel 049 630466
fax 049 635289
LIMENA (PD)
via del Santo, 54
tel 049 768792
fax 049 8843294
PADOVA (PD)
via del Vescovado, 10
tel 049 652535
fax 049 8360967
CAMPONOGARA (VE)
piazza Marconi, 7
tel 041 0986018
CHIOGGIA (VE)
via Cesare Barristi, 286
tel 041 4762150
CASCINA (PI)
via Tosco Romagnola, 133
tel 050 7350008

[ Cultura p.17 | Sport p.18 | Garden p.27 | Salute p.35 ] [ on-line: laPiazzaweb.it ]

Periodico d'informazione locale - Anno XXVI n.141
SETTEMBRE 2019
25 anni CON VOI 1994-2019
# laPiazza
di Padova Est

Agenzia immobiliare
LA FONTE
La tua casa dal 1994
LA FONTE IMMOBILIARE
di Solin Alessandro
Via Cavour, 2 · 35010 Vigonza (Pd)
tel/fax 049 8096713 · info@lafonteimmobiliare.it
www.lafonteimmobiliare.it

Questa copia è certificata da Recapito Certo

3 TERRITORIO
Rifiuti, servizi in comune per Saonara e Noventa

4 PONTE SAN NICOLÒ
Al via un autunno di cantieri per le strade del paese

8 VIGONZA
Verde e decoro urbano, il piano del Comune

10 NOVENTA PADOVANA
Mercatone Uno ex dipendenti senza Tfr

11 NOVENTA PADOVANA
Scuola media Santini, trasloco a Natale

25 anni CON VOI 1994-2019
25° Anniversario
I nostri ricordi e gli avvenimenti più importanti li trovi sulla fotogallery sulla piazzaweb

# Elettrodotto interrato lungo il tracciato dell'idrovia

*Fra Camin e Vigonovo si punta a far passare l'opera attraverso i campi. Su questa posizione è concorde il Comune di Saonara con la vicesindaco Elisabetta Maso*

*servizio a pag 12*

Raccorveneta
tel 041 5631230 r.a.
fax 041 5631235
info@raccorveneta.com
www.raccorveneta.com
Via Ghebba 67/R
30034 Oriago di Mira (VE)
Rivenditori Autorizzati GEMÜ
Flange Valvole
Curve Raccordi
Azienda Certificata
UNI EN ISO 9001:2008

## *Nuovo governo, stessi problemi*

**Alessandro Abbadir** >redazione@givemotions.it<

Autunno, nuovo governo stessi problemi. Il cambio di colore estivo del governo, da giallo-verde a giallo-rosso, ha sorpreso non poco per modalità e tempi.

La repentina uscita dalla coalizione della Lega, e l'arrivo invece in maggioranza del Pd, ha stemperato la carica populista che aveva allontanato l'Italia dagli altri paesi europei.

*segue a pag 3*

AUTOSCUOLA GOMIERO
dal 1966
Patente AM-A-B-C-D-CE-DE | Corsi Rinnovo CQC
RINNOVO PATENTE | Corsi di recupero punti
VIA DONATELLO 7 - 35010 CADONEGHE (PD)
049701346 - info@autoscuolagomiero.it

In questo numero il nuovo inserto laPiazza Garden consigli preziosi per il verde di casa vostra

OtticaVeneta
LENTI PROGRESSIVE
a partire da
99€
Vedi regolamento interno - salvo errori di stampa. Non cumulabile con altre promozioni. Promozione valida fino al 27.10.19
EYE
AM
Grazie ai tuoi occhi
vivi il mondo che ti circonda,
interagisci, comunichi, lavori.
Sono lo specchio della tua unicità e
dalla loro cura dipende il tuo benessere.
Comincia con un accurato esame della vista,
è gratuito ed è importante.
otticaveneta.it
campagna di prevenzione della vista
ORIAGO DI MIRA
Via Ghebba, 67
Tel. 041.5639923
MESTRE
Via Forte Marghera, 33
Tel. 041.3098130
PADOVA
Via Altinate, 10
Tel. 049.5471052
SILEA (TV)
C. Comm. Emisfero
Tel. 0422.361658
SAN GIORGIO DELLE PERTICHE (PD)
C. Comm. Le Centurie
Tel. 049.7423070

# OCCHIO al tuo BENESSERE

## LENTI PROGRESSIVE

**correggono la visione in ogni zona: vicino, intermedio e lontano**

Tra la nostra vista e la postura del nostro corpo corre una relazione più stretta di quanto non si pensi ed occhi e postura sono tra loro strettamente correlati.
**Alterazioni visive possono causare una posizione anomala del capo** messa in atto per compensare le disfunzioni del sistema visivo, come ad esempio forzare il collo per scorgere qualcosa che vediamo male.
**Un lieve astigmatismo o uno strabismo possono costringere il collo ad una posizione scorretta**, così come **stanchezza e rossore oculare**, **difficoltà di concentrazione**, **visione sfuocata e sdoppiata** sono solo alcuni dei campanelli d'allarme. Può accadere anche che disordini posturali siano causati da **disturbi oculari indotti dagli occhiali**, come **errori di centratura o di taratura** del grado delle lenti in uso o altre problematiche che indicano la necessità di correzione.

**Per questi motivi è fondamentale eseguire un accurato test della vista** che, insieme ad una gamma di ben **14 tipologie di lenti diverse studiate per funzioni ed esigenze specifiche**, ci danno la possibilità di **restituirti il tuo pieno benessere visivo**.

**14**
**TIPOLOGIE DI LENTI**

Indossare lenti perfette per le tue necessità non solo ti aiuta a vedere meglio ma **riduce l'affaticamento**, **allevia lo stress**, **corregge la postura**, contribuisce alla **prevenzione** ed evita il peggioramento di determinate patologie...in definitiva...

**MIGLIORA LA TUA VITA!**

# FOLLOW YOU

**SEGUIRTI** è il principio che ci guida in ogni scelta fatta con te, per te.

**SEGUIRE** il tuo stile di vita, le tue necessità, le tue abitudini, il tuo gusto estetico è il modo per poter scegliere e confezionare su misura le lenti progressive perfette per i tuoi occhi.

**Teniamo a precisare che la scelta della lente migliore per le tue esigenze non è necessariamente la più costosa!**

Il rapporto tra i nostri ottici ed il cliente è molto importante ed è proprio per questo motivo che è nata **OV ACADEMY**; strumento concreto e pratico per aiutare l'utente ad orientarsi consapevolmente nel vasto mondo dell'ottica, nel rispetto del benessere dei propri occhi e con una precisa educazione all'utilizzo, per avere sempre il massimo comfort.
Non tutte le lenti sono uguali e il mercato mediatico, con continue variazioni di prezzo, evidenzia notevoli differenze qualitative e di adattabilità personale e solo l'utilizzo e il tempo sono in grado di marcarne le differenze.

***Da Ottica Veneta trovi ottici optometristi che seguono continui corsi di aggiornamento e che ti possono consigliare al meglio sulla scelta delle lenti piu innovative ed evolute adatte alle tue esigenze.***

**Grazie ad un approccio di acquisto diretto dal fornitore siamo in grado di offrire lenti sempre scontate fino al 50%.**

OtticaVeneta®

ORIAGO di MIRA
Via Ghebba, 67
Tel. 041.5639923

MESTRE
Via Forte Marghera, 33
Tel. 041.3098130

PADOVA
Via Altinate, 10
Tel. 049.5471051

SILEA (TV)
C. Comm. Emisfero
Tel. 0422.361658

SAN GIORGIO DELLE PERTICHE (PD)
C. Comm. Le Centurie
Tel. 049.7423070

otticaveneta.it

SCOPRILO NEI NOSTRI SHOWROOM
DI PADOVA ED ESTE.

CITROËN

2.04 P.M.
FINIRE L'ULTIMA SCULTURA

3.48 P.M.
INVIARE LIBRI CONTABILI

6.29 A.M.
CARICARE I PALLET

5.53 P.M.
CARICARE SMARTPHONE
E FARE UPLOAD FILE

6.47 A.M.
SINCRONIZZARE
LA STRADA SUL GPS

NUOVO CITROËN BERLINGO VAN
VAN OF THE YEAR 2019
SA FARE TUTTO, PROPRIO COME TE.

CITROËN ADVANCED COMFORT

20 sistemi di aiuto alla guida
Grip Control con Hill Assist Descent
Touchscreen 8" con Citroën Connect Nav
Capacità di carico fino a 1.000 Kg
Volume di carico fino a 4,4 m³

DA
9.950 €
CON PERMUTA
O ROTTAMAZIONE

INSPIRED BY PRO

Origins SINCE 1919

CITROEN preferisce TOTAL Offerta promozionale esclusi IPT, Kit sicurezza + contributo PFU e bollo su dichiarazione di conformità, al netto dell' "Incentivo Concessionarie Citroën". Esempio su NUOVO CITROËN BERLINGO VAN BlueHDi 75 M CONTROL a partire da 9.933,1 €. Promo valida con usato ion permuta o da rottamare, IVA e messa su strada escluse. Offerte promozionali riservate a Clienti privati per i contratti stipulati fino al 30 settembre 2019 presso le concessionarie Citroën che aderiscono all'iniziativa, non cumulabili con altre iniziative in corso e fino ad esaurimento stock. Le immagini sono inserite a titolo informativo.

2019 CITROËN BERLINGO VAN — VAN OF THE YEAR

GHIRALDO & AUTOIN
www.ghiraldo-autoin.it

PADOVA
VIALE DELL'INDUSTRIA, 13
TEL. 049 776144

ESTE
VIA PADANA INFERIORE, 14/B
TEL. 0429 602525

# Rifiuti, servizi in comune per Saonara e Noventa

Noventa Padovana e Saonara insieme per la progettazione dei servizi di raccolta, avvio a smaltimento e recupero dei rifiuti urbani: entro l'anno dovrebbe arrivare la gara per realizzare economie di scala, dunque mettere insieme le forze per ottimizzare i costi. Già approvata la convenzione tra le due amministrazioni comunali, a Noventa, capofila del progetto, nascerà un ufficio associato. Con il supporto del personale del bacino Padova 2, i tecnici comunali lavoreranno dunque alla predisposizione della nuova procedura di gara con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa per l'individuazione del soggetto cui affidare il servizio. La durata del nuovo appalto è fissata in 5 anni con possibilità di rinnovo. "Scopo di questa convenzione e successiva gara di appalto è anche di migliorare la qualità del servizio erogato sia sotto il profilo qualitativo che quantitativo con la progettazione sinergica fra i Comuni aderenti. - spiega il vicesindaco di Noventa Padovana e assessore all'Ambiente, Fabio Borina. "Noventa fino al 2012 faceva parte del bacino Padova 2 che comprendeva la città di Padova e una serie di comuni della cintura, - continua Borina - poi con l'introduzione della legge regionale siamo stati assegnati al bacino Brenta che comprende 74 comuni che vanno da Saonara fino ad Asiago. Solo di recente alcune disposizioni in materia consentono ai comuni di intervenire direttamente quando gli Enti di Bacino non sono ancora operativi: Noventa e Saonara si trovano appunto in questa situazione". In fase di analisi l'ipotesi di prevedere contenitori con il microchip per alcune tipologie di rifiuti in modo da poter avere sia un monitoraggio puntuale dei svuotamenti effettuati dalla ditta, sia la possibilità di verificare i conferimenti degli utenti, premiando i più virtuosi. Continuerà anche l'attività dell'accertatore ambientale, figura che già oggi sta dando buoni risultati.

**Elena Callegaro**

Il bacino Brenta comprende 74 comuni da Saonara ad Asiago

## *Nuovo governo, stessi problemi*

**Alessandro Abbadir** >redazione@givemotions.it<

Il nuovo governo, guidato ancora da Giuseppe Conte, il "Conte Bis", si propone come un escutivo dal passo diverso, e con contenuti differenti rispetto al precedente. Si assicurano toni meno accesi, più attenzione all'ambiente e ai temi sociali e del lavoro, terreni dove gli ex nemici Pd e M5S sembrano aver trovato maggior convergenza programmatica.

Chi resta fuori dalla maggioranza invece si divide fra opposizione di tipo parlamentare e di piazza, reclamando le elezioni e promettendo battaglie anche di tipo culturale. Si registrano, comunque, segnali di fiducia dai mercati e dai partner europei dopo la formazione del nuovo esecutivo. Il "Conte Bis" però si trova subito davanti una sfida cruciale: la legge di bilancio per scongiurare anche l'aumento dell'Iva.

Si preannuncia, di fatto, per far quadrare i conti un restyling di quota 100 in campo pensionistico, mentre il Pd chiede un cambio di rotta sul tema migranti e sicurezza con una rivisitazione dei decreti voluti dalla Lega. Resta sul tavolo poi, come un macigno, il dossier delle infrastrutture da realizzare per rilanciare economia e sviluppo. M5S e Pd su certe opere sono da sempre su posizioni inconciliabili.

Troveranno un accordo? Si pone infine, ma non ultimo, anche con questo governo, soprattutto per la nostra regione, il tema dell'autonomia, sul quale c'è stata una consultazione in Veneto con un esito chiarissimo.

Saprà questo governo, che sembra sbilanciato nella sua composizione a Centro- sud, dare soluzioni alle esigenze del Nord?

Sono quesiti ai quali il "Conte Bis"è chiamato a rispondere in tempi rapidi, se non vuole bruciare, in pochissimo tempo, la fiducia accordata a livello internazionale e le aspettative nel paese.

laPiazza di Padova Est
è un marchio registrato di proprietà di giveemotions Srl

**È un periodico formato da 16 edizioni locali mensilmente recapitato a 206.516 famiglie del Veneto.**
Questa edizione raggiunge le zone di **Ponte San Nicolò, Noventa Padovana, Vigonza** e **Saonara** per un numero complessivo di 13.045 copie. Iscrizione testata al Tribunale di Venezia n. 1142 del 12.04.1994; numero iscrizione ROC 32199

Direzione, Amministrazione e Concessionaria di Pubblicità Locale:
via Lisbona, 10 · 35127 Padova
tel. 049 8704884 · fax 049 6988054
**>redazione@givemotions.it<**
**>www.lapiazzaweb.it<**

Redazione:
Direttore responsabile *(ad interim)*
**Germana Urbani**
>direttore@givemotions.it<
**Ornella Jovane**
>redazione@givemotions.it<

Periodico fondato nel 1994 da **Giuseppe Bergantin**
Centro Stampa: **Rotopress International**
via Breccia · Loreto (An)
Questo periodico è associato alla Unione Stampa Periodica Italiana
Chiuso in redazione il **10 settembre 2019**

**Lavori pubblici** Parla l'assessore Rinuncini

# Autunno di cantieri per il territorio

*Tante le riasfaltature delle strade, partono poi i lavori per la pista ciclabile tra Roncaglia e Rio*

Sta per terminare la riqualificazione completa delle maggiori arterie cittadine, con la riasfaltatura che ha già interessato nei mesi scorsi via Botticelli, via Giorgione, via Pellico, via Valeri, via Foscolo, viale del Lavoro, e via Alfieri e che contribuirà anche a mettere in sicurezza i marciapiedi in via Trieste (lato destro) e in via Trento (lato sinistro). Si tratta di un appalto da 790 mila euro e che sarà il fiore all'occhiello di questo inizio d'amministrazione. "Ma la ciliegina sulla torta - spiega l'ex sindaco e attuale assessore ai Lavori Pubblici, Enrico Rinuncini - saranno gli interventi nelle nostre scuole. A partire dai 207mila euro che abbiamo investito per il rifacimento completo degli spogliatoi e dei bagni della palestra della media di Roncaglia per arrivare alla realizzazione dell'impianto dati in tutte le nostre scuole, materne e medie. Un investimento da 67mila euro grazie al quale finalmente potremmo dire che le strutture scolastiche di Ponte San Nicolò sono all'avanguardia e super informatizzate. Da settembre tutte le classi avranno il registro elettronico". Sono nel frattempo ripartiti i lavori anche per la costruzione della passerella ciclopedonale a Roncajette, intervento da altri 250mila euro in collaborazione con la Provincia. L'autunno delle opere pubbliche a Ponte San Nicolò sarà comunque segnato dall'apertura dei due cantieri più importanti del prossimo anno, da un lato c'è la nuova pista ciclabile tra Roncaglia e Rio, appalto da 600mila euro, e che permetterà di mettere finalmente in sicurezza il percorso dei bimbi che da Rio vanno a scuola a Roncaglia, dall'altro lato invece è finalmente in arrivo anche la ristrutturazione di villa Crescente, entro fine anno verrà assegnato l'incarico alla ditta, in questo caso si parla di lavori per 1,3 milioni di euro. Soddisfatto l'assessore Enrico Rinuncini: "Nello spirito della totale continuità la nuova squadra del sindaco Martino Schiavon sta lavorando bene - commenta. I progetti che avevamo già previsto con l'amministrazione precedente stanno tutti andando avanti spediti senza perdite di tempo, perché di fatto non ci siamo mai fermati". Ormai in fase conclusiva anche la progettazione degli spogliatoi del campo sportivo di via Faggin a Rio. "Tra gli impegni di questa amministrazione c'è il potenziamento della videosorveglianza che andrà in funzione nelle prossime settimane una volta approvato il regolamento - conclude l'assessore Rinuncini. Altro obiettivo è invece la rotonda su viale del Lavoro all'intersezione con la statale 516. È evidente che le vicende governative potrebbero influire sull'economia locale in quanto oggi c'è la possibilità di usare l'avanzo di amministrazione e speriamo che appunto quello che sta succedendo a livello nazionale non comprometta tale libertà che abbiamo acquisito nell'ultimo periodo, e che ci ha consentito anche di evitare problemi di patto di stabilità".

**Elena Callegaro**

## A metà ottobre torna il "Festival della lentezza"

*Festival delle associazioni, della lentezza e di San Nicola: da qui a fine anno sarà un susseguirsi di eventi, con un occhio di riguardo anche per la tutela ambientale. In programma per metà ottobre infatti la piantumazione di nuovi alberi in collaborazione con l'associazione Spiritus Mundi nell'area vicino al cimitero di Roncajette. L'iniziativa sarà presentata già in settembre alle scuole. Domenica 15 settembre torna invece l'appuntamento al parco Vita con la "Festa delle associazioni" e "Ponte in Gioco", previste esibizioni artistico-culturali e dimostrazioni sportive. "Ci sarà una biciclettata per l'inaugurazione dei pannelli installati ancora a maggio lungo il Bacchiglione, in piazza a Roncajette, a Rio e a Roncaglia", spiega l'assessore all'Ambiente e agli Eventi, Alessia Ziglio. Da ricordare il 19 settembre l'ultima data della Summer Run, mentre con il 5 ottobre si conclude anche "Alba a Ponte" camminata in compagnia per veder sorgere il sole organizzata dall'associazione Boomerang runners. Dal 17 al 20 ottobre, con inaugurazione ufficiale la sera del 16, andrà invece in scena il "Festival della Lentezza" che quest'anno sarà dedicato allo scorrere del tempo e allo spazio: "Tutto è relativo". Per l'apertura in sala civica sarà ospite di Ponte San Nicolò l'alpinista ed esploratrice Tamara Lunger. Il programma dettagliato è ancora top secret, di certo ci sarà una mostra in municipio sul tema della disabilità. La giunta è anche già al lavoro per organizzare la Festa di San Nicola, il 6 dicembre, che quest'anno cade di venerdì: "Stiamo pensando ad un intero weekend di eventi, - conclude l'assessore - in modo da introdurre nel migliore dei modi anche all'inizio dei mercatini di Natale".*

**E.Cal.**

# Centro Veneto Energie

*luce, gas & tlc*

## TI ASPETTIAMO NELLE NOSTRE SEDI:

**NUOVA APERTURA:**

**SPORTELLO DI SOLESINO**

via XX Settembre, 42
35047 Solesino (Pd)
*tel:* 0429 770880

**SPORTELLO DI ESTE**

via Tito Livio, 9 | 35042 Este (Pd)
*orari:* lun-sab 09,00-13,00
15,30-18,50
*tel:* 337 1460535

**SPORTELLO DI PORTO VIRO**

via Roma, 4/c | 45014 Porto Viro (Ro)
*orari:* lun-mer-ven-sab 09,00-13,00
mar-gio 15,00-19,00
*tel:* 0426 1881928

**SPORTELLO DI MONTAGNANA**

via Papa Giovanni XXIII, 36
35044 Montagnana (Pd)
*orari:* mar-mer-gio-sab 09,00-13,00
lun 14,30-18,30

**SPORTELLO DI CONSELVE**

piazza XX Settembre, 9
35026 Conselve (Pd)
*orari:* lun-ven-sab 09,00-13,00
mer 09,00-13,00
14,30-18,30

Centro Veneto Energie
*luce, gas & tlc*

**Centro Veneto Energie Srl**
via Fontanon, 83 | 35034 Lozzo Atestino (Pd)
**www.centrovenetoenergie.it**
*informazioni:* info@centrovenetoenergie.it
*servizio clienti:* servizioclienti@centrovenetoenergie.it

800 64 23 64

**Salute** Un nuovo servizio attivo da questo mese

# Apre il Centro Sollievo per assistere le persone colpite da demenza

Aperto da inizio settembre, con la collaborazione dell'Ulss 6 Euganea, il centro Sollievo Pino Verde per dare assistenza alle persone affette da decadimento cognitivo, ma ancora autonome nell'attività quotidiana. Capofila del progetto è appunto il Pino Verde insieme ad altre associazioni locali che metteranno a disposizione il proprio staff tecnico e professionale. "Gli accessi avvengono su segnalazione dei servizi territoriali: distretti, medici di medicina generale, centri per i disturbi cognitivi e le demenze. - spiega la consigliera con delega alla terza età, Alessia Gasparin, della lista Civica Comunità Viva. "Dato che il decadimento cognitivo comporta un deterioramento progressivo delle funzioni mentali e una graduale perdita di autonomia, la progettualità al centro Sollievo ha dei limiti temporali imposti dall'avanzare della malattia. In questa ottica, di concerto con i servizi sociali, la famiglia sarà accompagnata a valutare altre tipologie di supporto". Inizialmente, l'impegno sarà settimanale: lunedì mattina dalle 8.30 alle 12.30 e poi, dal 2020 l'apertura potrebbe diventare bisettimanale con l'aggiunta del giovedì. Il centro Sollievo, che ha sede in vicolo Pasquatto, garantirà la presenza di un volontario ogni due utenti, e con la presenza dell'educatore e dello psicologo. "Nulla vieterà l'apertura di ulteriori giornate settimanali - conclude la consigliera Gasparin - gestite da volontari in autonomia o finanziate con la collaborazione del Comune". Lungo tutto il percorso i familiari interagiranno con i servizi sociali territoriali e con i centri per i disturbi cognitivi e le demenze in modo da monitorare il decorso della malattia: "Importante sottolineare che durante le ore di frequenza non sarà somministrata alcuna terapia farmacologica in quanto il progetto non prevede assistenza medica e infermieristica all'interno del centro", specifica il presidente dell'associazione Pino Verde, Pietro Coletto. In questo contesto e ad integrazione di quanto sarà effettuato dal nuovo centro Sollievo il Comune ha partecipato anche al progetto "Sentinella" che coinvolge sei associazioni di volontariato dei Comuni di Ponte San Nicolò (Amici del Mondo - Pino Verde - Un Ponte sul Domani) e di Saonara (Galassia - Fondazione Moscon). Il progetto consiste in un sistema di ascolto da parte di soci e volontari per individuare quei cittadini che sono o che stanno entrando in un momento di fragilità emotiva, psicologica, fisica. Alla persona che ne avrà piacere, sarà offerto un colloquio con la psicologa Marta Casagrande: la "sentinella" del territorio, che ogni 15 giorni sarà al Centro Rigoni Stern. Secondo la stima, il progetto nel comune di Ponte San Nicolò vede una possibile platea di 3.030 residenti ultra 65enni (il 22,34% dei residenti), 821 ottantenni, 680 over 65 e 380 ultra 80enni che vivono da soli. La comunità attraverso l'azione dei volontari si fa sentinella per cogliere i campanelli d'allarme legati all'invecchiamento e promuovere con l'intervento dei professionisti una pronta presa in carico La formazione è aperta a chi è interessato a diventare futuro volontario, e a tutte le persone che vengono spesso a contatto con la popolazione anziana: parrocchie, alpini, farmacisti, protezione civile. **Elena Callegaro**

> Il Comune partecipa anche al progetto "Sentinella" che controlla la fascia anziana della popolazione

## Nuovo catasto dei punti luce per scovare i disservizi. Il sindaco Schiavon: "non usate i lampioni come bacheche"

*Stanno proseguendo i lavori di ammodernamento e manutenzione dell'impianto di illuminazione pubblica del territorio comunale: "Tutti i cittadini stanno apprezzando i risultati sia per la nuova tipologia di luce, sia per il nuovo decoro urbano - commenta il sindaco Martino Schiavon -. ma l'aspetto più importante riguarda l'efficientamento energetico derivante dal cambio dei corpi illuminanti con i più odierni a led". A questa rivoluzione energetica corrisponde anche il nuovo catasto dei punti luce comunale. Ad ogni punto luce è stato infatti associato un numero, che corrisponde al nuovo catasto dei punti luce e serve per la corretta individuazione nel caso di anomalie o disservizi. "Ora chiedo ai nostri concittadini un aiuto – prosegue il primo cittadino - usate questo numero per le vostre varie segnalazioni in modo tale da consentire un intervento puntuale, preciso e solerte, visto che l'eventuale disservizio viene individuato facilmente. Volevo infine anche chiedere e invitare i miei concittadini – conclude Schiavon - a non usare i punti luce come bacheche per affiggere i annunci di vario tipo perché poi o non vengono tolti, lasciando un indecoroso stato, o se rimossi il nastro adesivo usato lascia la colla o toglie la vernice data. È anche grazie a queste piccole attenzioni che possiamo rendere nostro territorio migliore".*

**E.Cal.**

Gruppo Sabbadin Giacon
www.studiogiacon.org | via C. Salutati n. 6 Padova - 35124
Area Tecnica info@studiogiacon.com 049 859 7091
Area Servizi 049 859 7043 info@sggsrl.com
Area Sicurezza info@sgssrl.org 049 859 7169
Area Medica 049 859 7043 info@sgssrl.org

# Settore sociale, restano tutti i servizi offerti

*Il Comune conferma nel bilancio gli stanziamenti per le esigenze dei cittadini più deboli, anziani e disabili*

Vigonza ha vinto nuovamente una sfida. L'assessorato al sociale è riuscito a lasciare invariati tutti i servizi, messi a bilancio per il 2019, offerti alla popolazione, rimodulando alcuni capitoli di spesa a favore di altri, ritenuti più importanti per andare incontro alle esigenze dei cittadini più deboli, anziani e disabili. Gli interventi per le famiglie sono: aumento del progetto "Librellula" (più comuni coinvolti, attività tutto l'anno e sistemazione del pulmino grazie a un contributo della Fondazione Cariparo), "Spazio giovani", "Lis" Lingua dei segni per i sordi, trasporto mobilità debole, abbonamenti al trasporto urbano ed extraurbano per studenti e lavoratori etc. È stato aperto, con fondi regionali, lo Sportello Famiglia presso la sede del nido comunale: uno spazio d'informazione e consulenza sui servizi nel territorio vigontino per il singolo e le famiglie. Anche il settore immigrazione e i progetti collegati (Sprar, mediazione linguistica, corsi) sono stati mantenuti grazie ai fondi pervenuti dal Ministero, dal Cpa (Centro Provinciale Istruzione Adulti) dal settore economico e amministrativo comunale. "Continuiamo a garantire l'assistenza - ha dichiarato l'assessore Rosario Agricola - grazie a una più attenta e capillare disamina delle richieste, a interventi diretti allo sviluppo delle risorse delle persone e alla loro autonomia con le borse lavoro e il progetto del Reddito di inclusione. È stato avviato presso le ex scuole di Codiverno, in collaborazione con la Caritas, un percorso di integrazione interculturale per le donne straniere, mamme dei bambini che frequentano le nostre scuole. Analogo progetto sarà esteso a quelle dei piccoli delle materne. Abbiamo consegnato ai volontari del servizio Pegaso due nuovi veicoli attrezzati per il trasporto disabili con l'impegno di acquistare un terzo veicolo che finalmente completerà la flotta dei mezzi in dotazione, per un servizio in crescita e sempre più richiesto dalla popolazione."

**É stato aperto con i fondi regionali lo Sportello Famiglia nella sede dell'asilo nido comunale**

**Manuel Matetich**

## Controllo del Vicinato, collocati i cartelli

*Il Controllo del Vicinato funziona. A Vigonza sono stati installati dei cartelli stradali che indicano ai potenziali malfattori che i vicini di quella zona si sono organizzati e applicano un controllo informale ma costante sul territorio, comunicando alle forze dell'ordine qualsiasi movimento sospetto nella propria area, sulla base di precise nozioni e istruzioni concordate con le forze dell'ordine. I cittadini "attenti" possono iscriversi al servizio con l'apposito modulo da inviare via email a urp@comune.vigonza.pd.it corredato di carta di identità o presentarlo direttamente all'Ufficio Relazioni con il pubblico. Un coordinatore fa da anello di congiunzione tra i gruppi dei residenti, con i loro referenti di zona, e vigili, polizia e carabinieri, e ha il compito di informare le autorità di eventuali attività sospette. Cosa non fare: - non sostituirsi alle forze dell'ordine; - non intervenire mai in modo diretto; - non organizzare ronde o pattugliamenti. Si ricorda di chiamare sempre il 112 di fronte ad ogni emergenza. (M.M.)*

**Ambiente** Parla il sindaco Stefano Innocente Marangon

# Verde e decoro urbano, un piano del Comune per il territorio

*Prende forma il piano del verde e del decoro urbano.*

Il piano messo a punto dall'amministrazione comunale mira a migliorare l'efficienza e qualità del verde e decoro, mettere in ordine e in sicurezza il patrimonio arborio, abbellire le aree centrali di tutte le frazioni attraverso la creazione di isole fiorite di gradevole effetto ed a bassi costi manutentivi. "Diamo finalmente il via ad un punto qualificante del nostro programma amministrativo - ha dichiarato il sindaco Stefano Innocente Marangon - che prevede interventi volti a migliorare il territorio finalizzati a realizzare il nostro obiettivo di fondo Vivere Bene a Vigonza." Sono due i fronti su cui il Comune ha concentrato le risorse economiche ed impegno organizzativo per assicurare una migliore gestione del verde pubblico e questo per favorire una migliore immagine del territorio, ma, soprattutto, per incrementare il livello della sicurezza pubblica derivante dall'instabilità delle alberature, sempre più compromessa da fenomeni atmosferici avversi ed intensi. Il nuovo programma del servizio manutentivo del verde vede l'operatività del consorzio Sociale Unitario Zorzetto, il quale si è aggiudicato l'appalto del servizio per la spesa annuale e contrattuale di 119.409, a fronte di una superficie complessiva da sfalciare davvero considerevole pari a 372.000 mq. È stato previsto un incrementato del numero degli sfalci per le aree centrali di ciascuna località, è stato suddiviso il territorio in due ambiti di intervento in modo da assicurare la contemporanea di esecuzione, è stato introdotto il metodo ecocompatibile "mulcing" (l'erba si decompone molto più rapidamente, rilasciando nel terreno l' 80% di acqua di cui è composta nonché la sostanza organica), è stato introdotto il servizio di eliminazione delle infestanti nei bordi delle aiuole sfalciate, la sorveglianza fitosanitaria e statica delle alberature e l'integrità delle strutture ludiche. Nel nuovo contratto del verde sono previste penali salate in caso di servizi non adeguati. Il progetto di riqualificazione del verde pubblico delle aree centrali prevede l'eliminazione delle alberature instabili e la contestuale sostituzione con specie adatte all'ambiente, al contesto in cui verranno inserite, e rispondenti alle esigenze specifiche. Il progetto prevede il miglioramento dell'aspetto urbano delle aree centrali, la sistemazione di aiuole, fioriere, arbusti, ecc. L'importo del contratto d'appalto, affidato all'impresa Caramori di Verona, prevede una spesa complessiva di 226.000. "Sono interventi complementari proprio perché, attraverso una visione complessiva, vi era la necessità di sviluppare ad un intervento di riordino complessivo delle aree centrali di ogni frazione per un livello qualitativo di ordinaria manutenzione maggiormente strutturata e quindi più efficiente", ha aggiunto il sindaco Maragon.

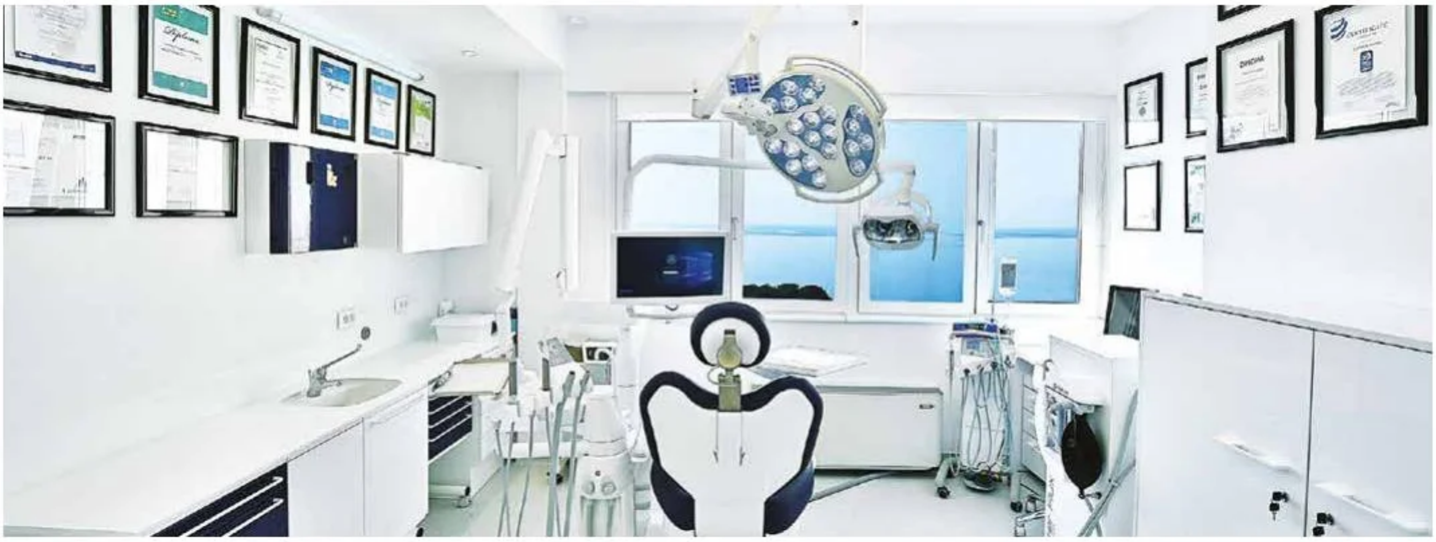
**Manuel Matetich**

## Un video online sulle attrazioni turistiche di Vigonza

*È online il tanto atteso video delle due giornate della ventisettesima edizione delle Giornate di Primavera del Fai (dello scorso marzo). Le riprese video sono state realizzate dagli studenti dell'istituto superiore "Giovanni Valle" di Padova. Le due giornate hanno visto ben 3192 visite alle tre case della cultura di Vigonza: il Castello dei da Peraga, il Borgo di Vigonza e il Chiostro di S. Margherita. Vigonza è risultato il sito di gran lunga più visitato con il 35,49% delle presenze, seguito dal cittadino Palazzo Nalin e dall'Oratorio Colombini, entrambi ubicati nelle vie cittadine del centro di Padova. Il successo dell'iniziativa è stato possibile grazie alla partecipazione in qualità di ciceroni di tanti studenti degli istituti comprensivi statali "Don Lorenzo Milani" di Vigonza e "Don Paolo Galliero" di Tribano, degli istituti di istruzione superiore "Giovanni Valle" di Padova e "Newton Pertini" di Camposampiero. Il coordinamento, curato dalla responsabile Fai Livia Benedetti, è stato possibile con la collaborazione di tanti volontari con un lavoro di rete che ha richiesto una lunga preparazione. L'assessorato alla Cultura, guidato dalla maestra Greta Mazzaro, ha voluto ringraziare gli uffici Cultura e Biblioteca per l'organizzazione e, in particolare, la delegazione del Fai di Padova con i suoi esperti, gli insegnanti e i dirigenti scolastici, la parrocchia, le associazioni Mosaico di Peraga e l'Università aperta vigontina, i pensionati Cgil, il gruppo Alpini Vigonza, la protezione civile e i richiedenti asilo del progetto Sprar di Vigonza-Cadoneghe. Tutti si sono prodigati per costruire questo eccezionale evento di cultura. (M.M.)*

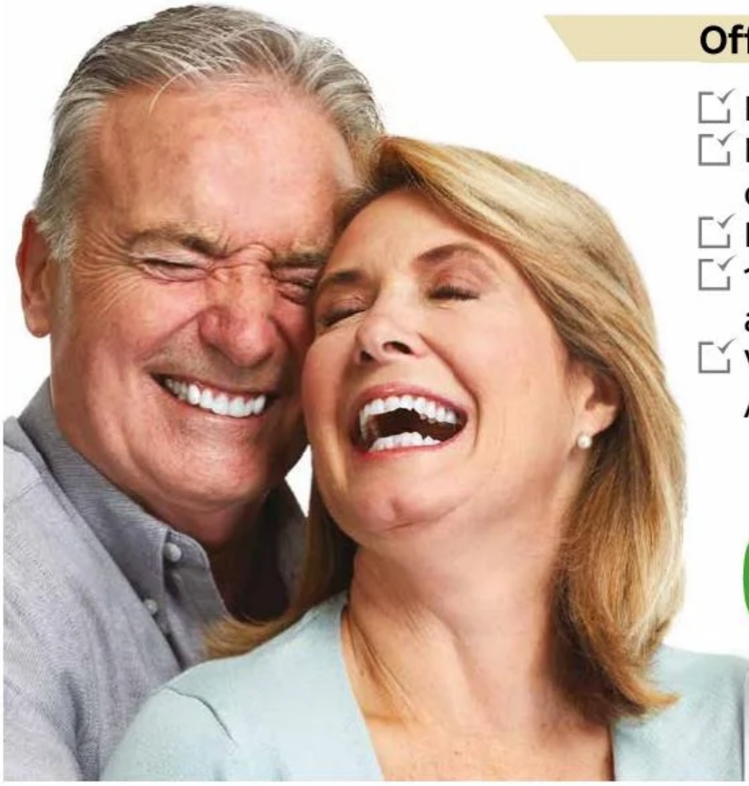
# ORTO·NOVA

CENTRO DI MEDICINA DENTALE



Nobel Biocare®
Clinica consigliata

## PORTA IL NOSTRO SORRISO IN GIRO!



**Offriamo servizi di trasporto e allogio**

- Primo viaggio gratuito
- Prima visita, preventivo e piano di terapia gratuiti
- Prezzi al **50-60%** più bassi
- 12 studi dentistici, materiali a norma CE, attrezzature d'avanguardia
- Viaggi organizzati settimanali A/R in giornata

**www.ortonova.it**

NUMERO VERDE
800 598 006

Rijeka, Croazia
00385 51 829 600
info@ortonova.it

**PREVENTIVO ONLINE**

# Mercatone Uno, non arrivano i Tfr

*Per i 37 dipendenti a Noventa Padovana la situazione è pesante: "Continuiamo a percepire dai 400 a 500 euro al mese". E' atteso questo mese un incontro al Ministero dello Sviluppo economico*

Mercatone Uno, un'estate se possibile ancora più nera del previsto per i 37 dipendenti di Mercatone Uno a Noventa Padovana rimasti senza lavoro dopo il fallimento della Shernon Holding. Del Tfr che sarebbe dovuto arrivare agli ex lavoratori nei primi giorni di agosto non si è infatti saputo purtroppo più nulla. "Nessuno di noi ha ancora percepito un centesimo, - racconta Romeo Muraro, delegato Cisl - Il Tfr ci avrebbe dato una boccata di ossigeno, invece stiamo andando avanti con la cassa integrazione". Si tratta comunque di un aiuto minimo perché l'importo dell'ammortizzatore sociale straordinario non era stato parametrato sul contratto pieno, come invece avevano chiesto tutte le sigle sindacali, bensì sugli stipendi più bassi della gestione Shernon. "Avevamo accettato quell'accordo di fronte alla garanzia di avere un futuro occupazionale, - spiega ancora Muraro - Oggi invece continuiamo a percepire tra i 400 e i 500 euro al mese: considerato che molti di noi hanno anche un mutuo, tirare avanti è difficile". Oltre alle incertezze per il futuro, uno dei problemi più grandi in questo momento per gli ex lavoratori riguarda anche la possibilità di reinventarsi e trovare un'altra occupazione: "Abbiamo distribuito i nostri curriculum ma vuoi per l'età, vuoi perché cercano apprendisti oppure perché percepiamo comunque cassa integrazione quindi non c'è convenienza ad assumerci, - spiega ancora il delegato Cisl - la realtà è che nessuno di noi ha ancora trovato niente". Atteso per metà settembre il prossimo incontro al Ministero dello Sviluppo economico con i commissari straordinari: se entro fine ottobre non ci saranno acquirenti la prospettiva è purtroppo quella di rinnovare la richiesta di cassa integrazione questa volta per cessata attività, dal prossimo gennaio e per un altro anno. "Siamo molto arrabbiati e anche preoccupati, - commenta Maurizia Rizzo, segretaria regionale Fisascat Cisl - non vediamo alcuna volontà a risolvere questo andamento preoccupante da parte dei commissari. La nostra speranza è che si faccia avanti qualcuno per dare una nuova speranza a questi lavoratori, in questa prospettiva ben venga anche l'ipotesi spezzatino anche in Veneto". Quattro dei 52 punti vendita rilevati l'estate scorsa da Shernon Holding si trovano in Veneto, oltre a Noventa Padovana, a Occhiobello, Carrè e Legnago.

**Elena Callegaro**

## Centro multifunzionale in via Salata, affidata la progettazione

*Nuova struttura multifunzionale per la riqualificazione dell'area verde in via Salata è stato affidato il progetto di fattibilità tecnico ed economico e direzione lavori all'architetto di Noventa Padovana Andrea Briani, per un importo complessivo di 19.348 euro.*

## "Piazza Europa quanto ci costi", protesta dell'opposizione

*Con un ironico video su Facebook i consiglieri comunali di opposizione Marcello Bano, Nicola Cannistraci e Gianmaria Cacco sono tornati alla carica sulla questione delle resine delle vasche in piazza Europa: "Rifatte per l'ennesima volta appena pochi mesi fa, pagate da noi, – commentano – ma già si stanno staccando. Il problema è stato definito dal nostro sindaco irrilevante e circoscritto a piccole aree della dimensione di un coriandolo: devono usare dei coriandoli parecchio grandi da queste parti".*

## Riconoscimento lingua veneta, si firma fino al 30 settembre

*Fino al 30 settembre all'ufficio Anagrafe del Comune (piano terra del municipio) sarà possibile aderire alla raccolta di firme a sostegno della proposta di legge di iniziativa popolare "Riconoscimento della lingua veneta da parte dello Stato italiano". I cittadini interessati possono partecipare muniti di documento di identità.Una iniziativa che si é svolta in parecchi municipi della Regione.*

# Richiedenti asilo, ultima proroga

### Migranti all'Hotel Paradiso, resteranno fino al 30 settembre.

*All'hotel Paradiso, il centro di accoglienza in via Oltrebrenta continuerà a ospitare i profughi almeno fino al 30 settembre, giorno che sarebbe infatti stato indicato come la prima data utile per il trasferimento. Il prefetto ha infatti ordinato ancora a fine luglio una proroga di altri due mesi rispetto ai tempi inizialmente previsti perché non ci sarebbero stati luoghi alternativi per trasferire i 40 richiedenti asilo. "Rispettiamo qualsiasi scelta emessa da enti superiori, ma continueremo a vigilare con la massima attenzione per far sì che questa sia l'ultima proroga che venga assegnata. - ha commentato il consigliere comunale leghista e vicepresidente della Provincia, Marcello Bano. Nutro un certo dispiacere, inoltre, nell'aver appreso del ritardo non dal primo cittadino, segretario regionale del Pd, Luigi Alessandro Bisato, ma da persone facenti parte della cooperativa. Ancora una volta ho avuto la dimostrazione di come all'attuale maggioranza il problema migranti, con tutte le problematiche annesse, non interessi, e i disagi arrecati alla collettività ancora meno. Siamo convinti - conclude Bano - che dopo quattro lunghi anni di business dell'accoglienza, Noventa Padovana meriti di tornare a vivere serenamente. L'economia deve ripartire, al pari del mercato immobiliare e i cittadini di Oltrebrenta e Stra hanno il diritto morale di tornare ad essere liberi e protagonisti a casa propria". Una volta dismesso il ruolo di Centro di accoglienza straordinaria (Cas), l'albergo dovrebbe tornare ad essere una struttura ricettiva, tant'è che sono già previsti lavori di ristrutturazione e riammodernamento dell'edificio. Negli ultimi mesi comunque la situazione si era già molto tranquillizzata e non erano più stati registrati problemi collegati alla presenza dei migranti in paese. Ad ottobre si capirà come evolverà la situazione in via Oltrebrenta.*

**E.Cal.**

# Cantieri alla media Santini, a Natale i primi traslochi all'asilo parrocchiale

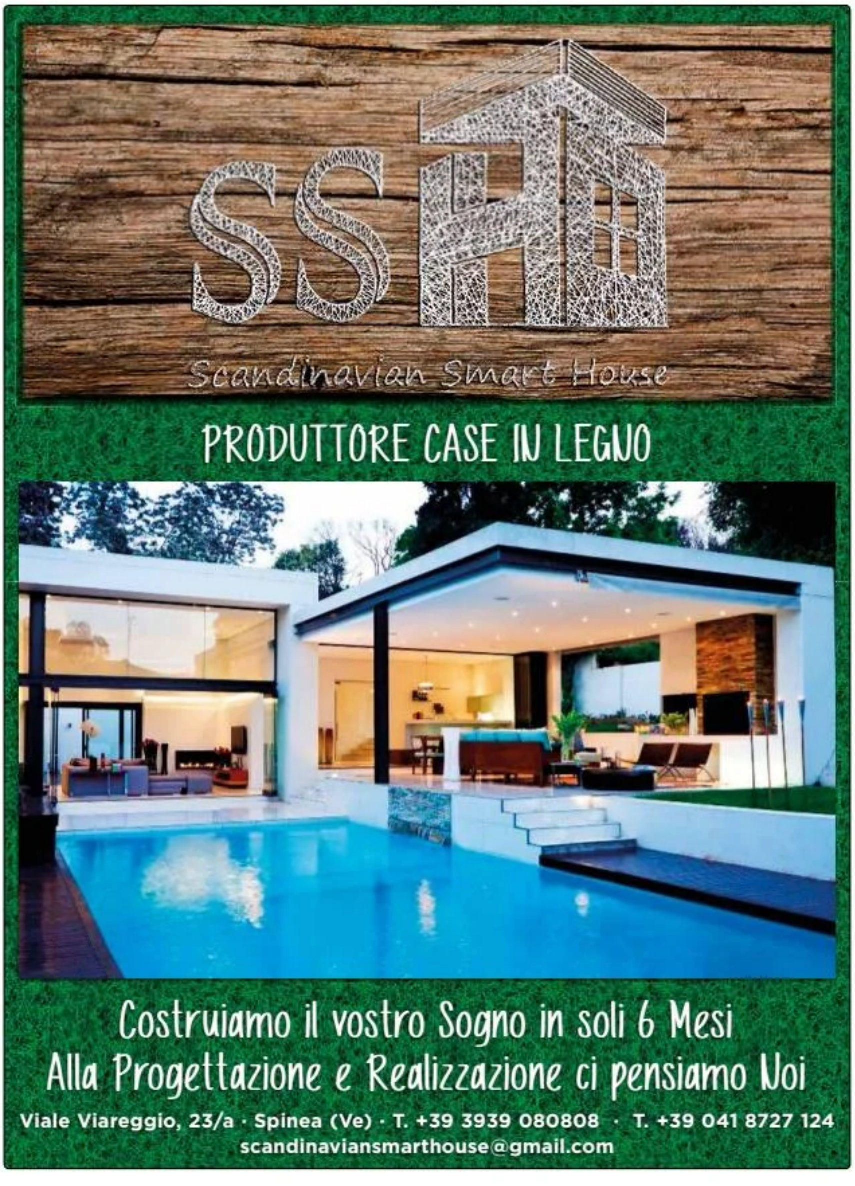
*Si tratta di un investimento da 3 milioni di euro coperti, in parte, con contributi statali e regionali. Il Comune metterà 250 mila euro*

Sarà un anno scolastico di cambiamenti per la scuola media Santini: dal prossimo gennaio infatti inizieranno i lavori per l'efficientamento sismico ed energetico e alcune sezioni dovranno mano a mano essere trasferite per consentire il proseguimento dei cantieri. "Inizialmente si era pensato di spostare le sezioni interessate al villaggio Sant'Antonio, - spiega l'assessore alle Politiche Scolastiche, Sofia Tisato - poi abbiamo invece individuato un'altra soluzione in accordo con la parrocchia dei Santissimi Pietro e Paolo di Noventa: le aule del catechismo sopra la scuola materna parrocchiale Sacro Cuore". Ci sarà dunque una prima fase dei lavori, da gennaio a settembre 2020, per permettere la messa in sicurezza sismica e il consolidamento dei solai: le prime 7 classi verranno traslocate all'asilo durante le vacanze di Natale. Dall'inizio dell'anno scolastico 2020/21 e fino al dicembre 2020, toccherà infine ad altre sette classi spostarsi perché sarà la volta degli interventi per la sostituzione dell'impianto elettrico e per l'ottenimento del certificato di prevenzione antincendi, ma anche per la riqualificazione dell'impianto termico e di condizionamento, dell'impianto idrico e sanitario, di quello fotovoltaico, dell'ascensore, di cappotto e serramenti. Previsti anche l'isolamento del sottotetto, schermature solari e il superamento delle barriere architettoniche. Si tratta di un investimento da 3 milioni di euro, coperti in parte con contributi di Stato e Regione: il Comune direttamente metterà 250mila euro. A cantiere terminati la scuola diventerà un edificio a "consumo zero", con notevole risparmio anche in termini economici, oltre che di impatto ambientale, per tutti gli anni a venire. Un istituto dunque sempre più all'avanguardia dopo il recente e completo rifacimento dell'auditorium, e la realizzazione di quattro aule speciali per musica, arte e informatica.

Sul fronte dei trasporti invece, dopo l'esperienza della passata stagione con le lunghe code che si formavano ogni mattina in concomitanza con l'orario di ingresso a scuola dei ragazzi a causa dei lavori sull'argine del Piovego, molti più genitori quest'anno hanno aderito al servizio pullman messo a disposizione dall'amministrazione comunale. "Da settembre - conclude l'assessore Tisato - avremo ben cinque mezzi in partenza diretti alle scuole, per un totale di circa 300 alunni".

**Elena Callegaroi**

La scuola media Santini a Noventa Padovana




## Bisato attacca Zaia sulla sanità

*"Pericoloso mettere medici non esperti in pronto soccorso.Rischiano di essere 25 milioni di euro buttati per un servizio che resta deficitario". Il sindaco di Noventa e segretario regionale del Pd, Luigi Alessandro Bisato, ha bocciato l'iniziativa della Regione di assumere 500 medici neolaureati per tamponare il problema della carenza di organico negli ospedali: "Mettere personale senza nessuna esperienza potrebbe portare all'aumento dei casi di malasanità".*

## Zanardi: "Progetto la bici del futuro"

*Ecco l'ultima scommessa di Alex Zanardi: progettare una nuova handbike supercompetitiva ma accessibile a tutti. Il pluripremiato campione di Noventa sta infatti lavorando, insieme alla Dallara, alla creazione di un mezzo per atleti paralimpici e che dovrebbe essere lanciato nel 2020, anno di Paralimpiadi: costerà meno ma sarà ugualmente performante: "Sarà eccezionale, rivoluzionerà questo sport", ha promesso Zanardi.*

# Elettrodotto interrato lungo il tracciato dell'idrovia

*Fra Camin e Vigonovo si punta a far passare l'elettrodotto attraverso i campi. Su questa posizione è concorde il Comune di Saonara con la vicesindaco Elisabetta Maso*

Sono partiti gli incontri, per l'avvio della procedura per la realizzazione dell' elettrodotto Dolo-Camin, che, fra le soluzioni proposte dovrebbe essere interrato lungo il tracciato dell'idrovia mai completata. Cioè lungo gli argini. La soluzione è facilitata dal fatto che le aree sono già state tutte espropriate da decenni fra Dolo e Camin, ma nel padovano, cioè fra Camin e Vigonovo, il tracciato dell'ex idrovia prevede l'interramento di cavi a poca distanza dalle case. Qui le soluzioni possibili sono due. La prima: come nel tratto rivierasco c'è la possibilità di far passare l'elettrodotto sul sedime idroviario. In questo caso però i cavi anche se sotterrati a qualche metro di profondità, sarebbero troppo vicini alle abitazioni e si aprirebbero inevitabilmente dei problemi. La seconda è quella di far passare l'elettrodotto attraverso i campi e su questa posizione è concorde anche il Comune di Saonara con la vicesindaco Elisabetta Maso. "La soluzione del sedime idroviario in un tratto iniziale padovano - spiega Elisabetta Maso - crea problemi tecnici perché non ci sarebbero le distanze minime di rispetto dalle abitazioni. La soluzione comune a cui tutti puntano per questa parte di territorio, è quella di interrare in terreno agricolo. La soluzione è caldeggiata da Saonara perché il percorso crea meno difficoltà per tutti e addirittura non passa per il nostro territorio ma solo lo lambisce. Terna si è resa disponibile ad ascoltare le soluzione preferita dai comuni interessati dall'elettrodotto e questa apertura la consideriamo davvero foriera di un buon risultato per tutti". A settembre durante una riunione con i tecnici di Terna e i Comuni, i sindaci hanno anche avanzato una nuova idea e cioè far passare l'elettrodotto interrato direttamente sul sedime dell'idrovia: o sotterrando i cavi sotto il fondo o appoggiandoli ad esso. Questa soluzione per i primi cittadini porterebbe a vedere realizzate due opere: l'elettrodotto proposto da Terna interrato, e finalmente il completamento dell'idrovia Padova-Venezia ferma da decenni. Terna ha fatto sapere che l'ipotesi sarà valutata. Infine va considerato che l'arrivo dell'elettrodotto interrato "Dolo-Camin" cambierà il volto dell'area. Quasi una cinquantina di tralicci ad alta tensione ad opera completata verranno abbattuti dal territorio del padovano fino a Fusina. Si tratta di tralicci dell'alta tensione alti oltre 35 metri che per decenni sono stati visti come un obbrobrio paesaggistico.

**Alessandro Abbadir**

## Buono libri, domanda entro ottobre

*Le famiglie di Saonara potranno usufruire del contributo buono libri presentando la domanda al Comune in Piazza Borgato 11, o alla Regione entro il 16 ottobre. Chi può chiedere il contributo "Buono-Libri"?Possono chiederlo le famiglie che: hanno studenti che frequentano, nell'anno 2019-2020:le scuole secondarie di I e di II grado, statali, paritarie, non paritarie (incluse nell'Albo regionale delle "Scuole non paritarie" oppure istituzioni formative accreditate dalla Regione del Veneto, che erogano percorsi triennali o quadriennali di istruzione e formazione professionale. Oltre ai documenti che attestano residenza ed identità si deve portare in originale o copia l' Isee e poi in originale e copia degli scontrini o ricevute fiscali relative all'acquisto dei testi scolastici (non si accettano elenchi o ricevute non fiscali). Si fa presente che non è possibile inserire fra i buoni l'acquisto di dizionari. Si deve fornire elenco dei testi scolastici fornito dalla scuola.*

## Commercio, il mercato rionale del mercoledì funziona

*"Il commercio a Saonara? Abbiamo perso circa 25 negozi in 5 anni su un centinai, o a causa della crisi. Ci sono state però anche delle aperture di nuovi negozi. Il problema principale, sia per i piccoli negozi che per le medie catene e centri commerciali, è il commecio on line". A dirlo è l'assessore al Commercio del Comune di Saonara Simone Bettin. Bettin ricorda come l'ente locale sia impegnato da anni nel tentativo di rivitalizzare il centro con iniziative e promuovendo anche i mercati rionali integrati con quello del contadino. "Il centro di Saonara- dice Bettin- risente della vicinanza dei centri commerciali della zona di Padova, ma è anche vero che non tralasciamo, insieme ai rappresentanti dei commercianti, di valorizzare il territorio del capoluogo e delle frazioni con iniziative che puntano sulla presenza attiva dei negozi di vicinato. Ora oltre ai centri commerciali a minacciare i piccoli negozi di paese per intenderci i negozi di alimentari o abbigliamento, è soprattutto il commercio on line". Bettin ricorda poi, come da qualche anno il Comune abbia creato anche un appuntamento che non c'era quello del mercato rionale settimanale. "A Saonara c'era - conclude l'assessore Bettin- il mercato del contadino e non il mercato rionale, per questo abbiamo voluto dare ai cittadini questo appuntamento fisso ogni settimana in via Vittorio Emanuele II, tra piazza Borgato e via Roma. E' un mercato rionale con una decina di banchi di venditori ambulanti integrato dal mercato dei produttori agricoli, e funziona benissimo".*

**A.A.**

MOBILIFICI RAMPAZZO

ARREDIAMO LE CASE PIÙ BELLE

mobilificirampazzo.it

SMALTIMENTO AMIANTO
NUOVE COPERTURE
049.099.83.11
info@ekonic.it -www.ekonic.it
Via Germania, 19 Vigonza (PD)
EKONIC

VS
IL PIACERE DEL BENESSERE E DEL GUSTO
TerrazzaSorriso
RISTORANTE FRONTEMARE
Spa Sorriso e Terrazza Sorriso si uniscono per darti il meglio del benessere e del gusto, dando vita a una combinazione perfetta per le tue occasioni speciali: abbina il tuo momento di benessere a un pranzo o una cena, oppure conceditti un aperitivo con splendida vista sul mare.
Gustare le nostre specialità di pesce e di carne accompagnate da un ottimo vino, è una straordinaria esperienza culinaria, ma non dice tutto. Bisogna sentire il profumo del mare, il rumore dell'acqua e percepire sulla propria pelle il sale portato dal vento del mare.
Il ristorante Terrazza Sorriso sa regalarvi tutto questo: un viaggio #solofrontemare attraverso i cinque sensi, 365 giorni l'anno.
Info e prenotazioni 392 2891575
Residence & Hotel Villa Sorriso · Via Andrea Bafile, 10° Accesso al Mare, 13 · 30016 Lido di Jesolo (Venezia)
info@villasorriso.com · Hotel Villa Sorriso · hotelvillasorrisojesolo · www.villasorriso.com

**Ambiente** L'impegno dell'associazione Retake, appuntamento il 22 settembre

# Raccolte oltre 2 tonnellate di rifiuti in appena 8 mesi

"L'associazione Retake è nata a Roma ed esiste già, con migliaia di volontari, in molte città, anche a Padova. Il gruppo Retake Padova è nato spontaneamente qualche anno fa, è no-profit e apartitico, aperto a tutti i cittadini che sentono la necessità di agire in prima persona contro inquinamento, degrado, abbandono di rifiuti.

"I nostri interventi - spiegano i responsabili padovani - sono delle vere e proprie passeggiate ecologiche: muniti di sacchi, guanti, pinze, scope ecc. ripuliamo zone di Padova che ci sono state segnalate; durante gli interventi ci soffermiamo spesso a parlare con i residenti della zona e riscontriamo una sensibilità sempre maggiore al problema del degrado e dell'inquinamento, così molto spesso i cittadini interessati ci chiedono di unirsi al gruppo.

Dall'inizio dell'anno già organizzati 41 interventi: "ci siamo divertiti e abbiamo creato un buon gruppo, collaboriano con AcegasAps"

Per noi è importante agire attivamente contro il degrado. A questo proposito ricordiamo che ciascuno di noi può fare la propria parte anche semplicemente raccogliendo qualche rifiuto per strada o sugli argini, invece di passare oltre facendo finta di niente. Ma fare tutto questo in squadra, diventando veri e propri retakers funziona meglio e di più: non solo da gennaio ad oggi abbiamo raccolto più di 2 tonnellate di rifiuti, in 197 sacchi, nel corso di 41 interventi, ma ci siamo anche divertiti e abbiamo creato un buon gruppo".

Tra le prossime iniziative c'è l'appuntamento del 22 settembre, in collaborazione con Decathlon in relazione al World Clean Up Day. Per maggiori informazioni su come diventare Retakers chiamare Ettore al 3483332499 o Gabriele al 3408916606 e consultate il sito Facebook di Retake Padova. "Collaboriamo con AcegasApsAmga, che si occupa della raccolta rifiuti nel comune di Padova e ci fornisce materiali e supporto. Abbiamo delle ditte sponsor nazionali che ci offrono alcuni prodotti per la pulizia, ma cerchiamo anche sponsor locali che ci aiutino, ad esempio, nella stampa dei volantini o nell'acquisto di pittura murale. Retake Padova infatti ha come obiettivo anche la pulizia di muri imbrattati; promuove l'arte di strada, purché legale: murales o graffiti di bravi artisti possono migliorare e impreziosire i nostri quartieri, l'arte è un altro antidoto contro il degrado.

Abbiamo molte idee nel cassetto che cercheremo di mettere in atto, anche con il coinvolgimento delle scuole".

I volontari di Retake Padova in azione per la pulizia dell'Isola Memmia in Prato della Valle


CI SENTI POCO?
HAI CHIESTO
IL RISARCIMENTO?

Noi, Specialisti dell'udito del Centro acustico Udire Insieme, disponiamo di tutte le autorizzazioni necessarie per fornire assistenza agli aventi diritto.

Hai chiesto il rimborso che potrebbe arrivare fino a 1490€ da parte dello Stato?
Ci sono delle persone ipoacusiche che hanno diritto a riceverlo, ma alcuni tecnici dell'udito hanno il brutto vizio di non parlarne. Spesso solo per pigrizia.

ATTENZIONE: forse non sei fra le persone che ne hanno diritto, ed il tuo tecnico audioprotesista potrebbe aver già esaminato la documentazione ...o forse no. Chiedigliclo...
e se non hai l'apparecchio vieni ad informarti !

Alla fine, il contributo è sostanzioso e per molti potrebbe fare la differenza permettendogli di acquistare anche apparecchi acustici di ottima tecnologia. Sarà facile per noi capire se hai diritto al contributo da parte del Sistema Sanitario Nazionale, dovremmo farti giusto 2-3 domande per capire al volo a che punto sei.

Chiamaci allo 049-5840919 per un CONTROLLO DELL'UDITO e una PROVA GRATUITA dei nuovi apparecchi acustici presso uno dei nostri centri specializzati Udire Insieme, con personale altamente qualificato.

CENTRO ACUSTICO UDIRE INSIEME
PIOVE DI SACCO
Via Mazzini, 15
TEL: 049 5840919

CENTRO ACUSTICO UDIRE INSIEME
PONTE SAN NICOLO'
Via Roma, 13
TEL: 049 9735863

seguici su facebook

CENTRO ACUSTICO
UDIRE INSIEME
Specialisti dell'udito dal 1985

www.apparecchiacusticipadova.com
udireinsieme@libero.it


## Giovani idee da Oscar... green in agricoltura

*Una platea di 300 giovani imprenditori agricoli arrivati da tutto il Veneto ha applaudito i sei finalisti della tredicesima edizione dell'Oscar Green, il premio per l'innovazione in agricoltura promosso dagli under 30 di Coldiretti. Fra loro c'è la padovana Laura Ciniltani di Cervarese Santa Croce, 28 anni, che con altri due colleghi ha fondato una innovativa rete d'impresa per la coltivazione della canapa. Laura gestisce la parte industriale del progetto per la valorizzazione di un impianto di produzione di energia elettrica e calore da utilizzare nel suo agriturismo.*

*"Le idee giovani sono il futuro della nostra agricoltura- afferma il presidente di Coldiretti Padova Massimo Bressan e il direttore Giovanni Roncalli - complimenti a Laura per la costanza e l'intraprendenza con cui ha coinvolto altri imprenditori in questa iniziativa che sfrutta le potenzialità della canapa. Un plauso anche a tutti gli altri giovani che hanno partecipato all'Oscar Green 2019. Sicuramente le loro idee daranno soddisfazioni e apriranno nuove opportunità per la nostra agricoltura. Il concorso di Coldiretti si conferma un ottimo "talent" che porta alla ribalta le migliori proposte e soluzioni per il settore primario che fa grande il nostro made in Italy".*

Laura Cilintani

*Sara Cardin, campionessa mondiale di karate, insieme ad Alex Vantini vice delegato nazionale dei Giovani Impresa ha comunicato i tanti punti e le sfide in comune tra chi pratica sport agonistico e chi lavora la terra con la responsabilità di fornire alimenti sani. Chiaro in questo senso l'intervento di Paolo Magaraggia referente dell'Ufficio Coldiretti a Bruxelles sulla petizione #stopciboanonimo che sarà strategica per le decisioni europee sulla trasparenza dell'origine dei prodotti agroalimenrari.*

# Violenza sulle donne, scatta il codice rosa nei pronto soccorso

*Sono 364 le donne vittime di violenza che lo scorso anno si sono rivolte ai pronto soccorso dell'Uls 6.*

Le diagnosi riguardano molteplici tipologie di trauma fisico ma anche psicologico. "Il termine "codice rosa" è una definizione informale che identifica la problematica ma non è un nuovo codice colore inserito al Triage", sottolinea il dottor Maurizio Chiesa, direttore del Pronto soccorso del Sant'Antonio. All'atto di accesso al Pronto soccorso dunque l'infermiere del Triage aggancia la persona che ha subito violenza al sistema di urgenza-emergenza attivando il percorso per la sua presa in carico e accompagnandola fino alla sua dimissione e all'aggancio ai servizi del territorio. L'Uls ha approfondito, perfezionandolo, il percorso integrato ospedale-territorio, che individua nel Pronto Soccorso lo snodo centrale per la rilevazione di episodi di violenza sulle donne uniformando in modo omogeneo gli iter presenti nei diversi presidi ospedalieri di Padova (Sant'Antonio), Cittadella, Camposampiero, Piove di Sacco, Monselice. Il percorso codificato prevede visita medica, consulenze specifiche, segnalazione ai servizi sociali, eventuale consulenza medico-legale e denuncia al posto di polizia, valutazione del rischio alla dimissione.

"Abbiamo approvato la nuova procedura unica di accoglienza delle donne vittime di violenza, fche uniforma le prassi già in essere presso i diversi presidi ospedalieri di questa Azienda – spiega il Direttore generale Domenico Scibetta - implementandole e aggiornandole. I Pronto Soccorso di tutti i nostri ospedali lavoreranno cioè in maniera uniforme secondo modalità codificate che prevedono l'accoglienza della donna in luoghi dedicati e la riduzione dei tempi di attesa, con l'attivazione di percorsi preferenziali e specifici per le diverse tipologie di violenza subìta".

# "Infrastrutture, c'è molto da fare"

"Accanto alle grandi opere c'è la necessità di accelerare sulle altre e sull'adeguamento della dotazione infrastrutturale prioritaria ed essenziale alla mobilità del nostro territorio, tra i più dinamici in Italia ma dipendente da collegamenti veloci. A partire dalla nuova Valsugana, progettata già nel 2009 e ancora sulla carta, connessa alla variante di Bassano e dai lavori di consolidamento del ponte doppio sul fiume Brenta a Curtarolo per i quali si prospettano 3 anni di disagi; dal collegamento della Pedemontana alla nuova Sr 308 del Santo (bretella di Loria) e dal completamento della SR 10 da Carceri a Legnago. Al governo che verrà chiediamo di accelerare la riclassificazione della Strada 47 Valsugana e della Regionale 10 con la cessione delle competenze rispettivamente da Provincia e Regione ad Anas, garantendo adeguate risorse finanziarie, anche per i lavori al ponte sul Brenta". È l'appello al nuovo Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti di Massimo Finco, Presidente Vicario di Assindustria Venetocentro Imprenditori Padova Treviso, dopo i recenti incontri istituzionali con Regione del Veneto e Provincia di Padova sul tema

Massimo Finco, presidente vicario di Confindustria

infrastrutture e la presentazione del nuovo Piano Regionale dei Trasporti."La rete stradale è satura, inadeguata a sostenere il potenziale di sviluppo - continua Finco - e anche l'aumento di traffico futuro con l'entrata in servizio di SPV (da 45mila auto al giorno da Castelfranco a Padova a 80mila). Negli ultimi anni siamo stati testimoni di mancati investimenti o di trasferimenti di attività dai nostri Comuni a causa della viabilità decisamente insufficiente.

Per questo, come Assindustria Venetocentro consideriamo l'adeguamento della ex SS 47 Valsugana, il raddoppio del collegamento da Castelfranco alla Pedemontana e il completamento della SR 10".

# Il cibo sano scrive e migliora il Dna

*Il Musme di Padova accoglie fino alla primavera 2020 la mostra "Io vivo sano - Alimentazione e Dna" dedicata alla relazione tra ciò che mangiamo e l'interazione con il nostro patrimonio genetico*

Inaugura il 13 settembre la mostra-laboratorio "Io vivo sano - Alimentazione e DNA", un progetto della Fondazione Umberto Veronesi in esposizione al MUSME, il Museo di Storia della Medicina di Padova, fino al 15 marzo 2020.

Obiettivo della mostra, che inaugura proprio in concomitanza con il CICAP Fest 2019, il festival della scienza e della curiosità, organizzato dal CICAP in collaborazione con il Comune e l'Università degli studi di Padova, è quello di raccontare a grandi e piccini il tema della relazione tra il cibo e il nostro patrimonio genetico per capire come il cibo interagisce con le cellule e il DNA, determinando la nostra salute. Un percorso interattivo, divertente ed efficace, veicola in modo comprensibile a tutti vent'anni di ricerca scientifica sull'impatto di quello che mangiamo sul nostro organismo. La mostra si articola in tre sezioni tematiche, dedicate alle principali discipline che si occupano del tema da diverse angolature. La prima sezione si focalizza sui pilastri della sana alimentazione, al metabolismo, al fabbisogno alimentare, ai macro e micronutrienti, mettendo in evidenza le caratteristiche di un'alimentazione bilanciata.

Il tutto attraverso il gioco: il percorso espositivo comincia infatti in un mercato "futuristico", dove i ragazzi fanno la spesa e riempiono il loro cestino con gli ingredienti del pranzo ideale, ricevendo al termine uno scontrino con il punteggio che restituisce l'equilibrio del pasto.

L'esposizione è un progetto della Fondazione Veronesi

La seconda sezione è dedicata alla scoperta dei principi base di due discipline, la nutrigenomica, che studia il modo in cui le molecole dei cibi modificano la superficie del DNA, e la nutrigenetica, che si occupa invece del modo in cui ognuno di noi, che ha un DNA diverso dagli altri, reagisce alle molecole presenti nei cibi Ad esempio, l'enzima lattasi digerisce il lattosio (lo zucchero del latte) permettendo che venga assorbito dal sangue. In una parte degli esseri umani, il gene per la lattasi è in una versione che si "spegne" dopo i primi anni di vita. Chi ha questa variazione genetica fa fatica a digerire il lattosio, che nell'intestino fermenta causando vari disturbi.

Infine, un'ultima sezione è dedicata alla scoperta della nutraceutica, ovvero lo studio delle molecole naturalmente presenti nei cibi che hanno un'azione benefica sul nostro organismo. Ad esempio il beta-carotene contenuto nella carota serve per la produzione di vitamina A che fa bene a pelle, occhi, ossa e sistema immunitario. Il licopene presente nel pomodoro aiuta a proteggere la prostata dal rischio di tumori, la quercetina che si trova nella mela, nella lattuga e nel cioccolato fondente 72% aiuta a proteggere il cuore e i vasi sanguigni, mentre il sulforafano combatte l'Helicobacter pylori, un batterio dello stomaco che può causare gastriti, ulcere e tumori.

La mostra-laboratorio prevede visite guidate dedicate alle scolaresche, con l'intervento di esperti, durante la settimana, ed è aperta al pubblico nei fine settimana. Maggiori informazioni: https://www.musme.it/io-vivo-sano-alimentazione-dna/.

**Laura Organte**

## "Stomp!", ritmi urbani

*Il 12 e 13 novembre torna al Gran Teatr Geox "Stomp!", il travolgente spettacolo di danza urbana che festeggia 25 anni di attività a Broadway. Con strofinii, battiti e percussioni di ogni tipo, i formidabili ballerini-percussionisti- attori-acrobati danno voce ai più banali oggetti della vita quotidiana in un "delirio" artistico di ironia travolgente. (l.o.)*

## I talenti dell'oreficeria all'Oratorio di San Rocco

*A partire dal 5 ottobre saranno esposti all'Oratorio di San Rocco in via Santa Lucia i gioielli di tre giovani talenti dell'oreficeria contemporanea - Yajie Hu (Cina), Koen Jacobs (Paesi Bassi), Jongseok Lim (Corea del Sud) - vincitori del concorso internazionale Preziosa Young, organizzato da LAO – Le Arti Orafe, prestigiosa scuola europea di Gioiello Contemporaneo di Firenze. Dopo Firenze e Parigi la mostra arriva a Padova. Vengono presentate le opere dei tre vincitori del concorso e alcuni lavori appositamente realizzati per omaggiare la sede padovana. (l.o.)*

## Concerti al Barco Teatro

*Al via il 3 ottobre la rassegna Transitions, organizzata da MoMùs More Music presso il Barco Teatro di via Orto Botanico, un ciclo di 6 concerti di musica da camera il cui tema, come accennato dal titolo, è la complessità e il fascino della trasformazione del linguaggio musicale nel delicato passaggio dal classicismo all'età moderna. I concerti si terranno le domeniche pomeriggio, alle ore 18.00, ogni 15 giorni a partire dal 13 ottobre al 15 dicembre. (l.o.)*

# Silvia, regina della corsa in montagna

*L'atleta, originaria di Massanzago, è la prima donna ad aver vinto la 47 ° edizione della "Camignada poi sièrefuge": 35 chilometri di corsa in salita verso la sua vittoria, da Misurina fino ad Auronzo*

Silvia Rampazzo, arrivata in cima dopo l'estenuante corsa in salita

È la prima donna in 47 edizioni ad aver vinto la "Camignada poi sièrefuge", una corsa in montagna non competitiva di 35 km organizzata dal CAI Auronzo.

Silvia Rampazzo, atleta di Noale, ma per anni residente a Massanzago, e ha corso più degli uomini conquistando una gara, e una "vetta" sportiva" che ha dell'incredibile.

I primi a non crederci i suoi avversari. Partita in sordina alla fine, in una manciata di sette minuti, è riuscita a superare tutti, compreso il leader della corsa, il trevigiano Ivan Geronazzo, e tutto, a cominciare dalla fatica. Prima donna a battere tutti gli uomini in gara.

Trentacinque i durissimi chilometri percorsi da Silvia nel tratto da Misurina ad Auronzo, con passaggi ai rifugi Auronzo, Lavaredo, Locatelli e Pian di Cengia. Tracciati che gli escursionisti, anche i più esperti, percorrono, in media, in intere giornate di fatica e sudore.

Silvia, che veste i colori del team Tornado Scarpa, vive a Noale, ma per molti anni ha abitato con la famiglia a Zeminiana di Massanzago dove attualmente vivono i genitori. Ha anche ricevuto, due anni fa, il premio alla serata dei "Talenti dello sport" del Camposampierese.

"Era la mia giornata, ho dato tutto. Per le donne la fatica è uno stimolo – ha dichiarato, con grande umiltà e zero enfasi, ai cronisti a fine corsa -. Sono felice, ma non create troppo clamore attorno a questa vittoria. Sono stata fortunata. Il bello della corsa in montagna è che spesso non si vincono premi in denaro. A me basta l'odore di bosco che emana il trofeo, una stupenda scultura intarsiata con legno di pino cembro".

Silvia ha iniziato relativamente tardi a praticare la corsa. Otto anni fa ha scoperto una disciplina molto particolare come la corsa in montagna.

La passione per questo sport l'ha portata a passare presto dalle due ore di corsetta settimanale ad allenarsi quasi tutti i giorni in pianura e ogni fine settimana in montagna, ottenendo importanti risultati in campo nazionale e internazionale nelle discipline corsa in montagna, trailrunning e skyrunning. Campionessa italiana ultraskymarathon nel 2014,vincitrice del circuito "SkyrunningItalianseries" nel 2015, campionessa italiana Skyrunning (FISKY) nel 2016, campionessa italiana Skymarathon (FISKY) nel 2016, campionessa italiana IUTA "6 ore trail" nel 2016.

Nel 2017 ha ottenuto un secondo posto in una delle Skymarathon più importanti al mondo, la Zegama Aizkorri Marathon, una medaglia di bronzo individuale e medaglia d'argento a squadre al mondiale di Trail (Trail World Championship 2017 a Badia Prataglia) e la medaglia d'oro individuale e l'oro a squadre al Mondiale di corsa in montagna lunghe distanze (World Mountainrunning Championship 2017 a Premana).

E poi altre vittorie e ottime prestazioni per tutto il 2018 e 2019 fino a quella della Camignada che l'ha già, di fatto, proiettata nella leggenda.

Nicoletta Masetto

## Danza, "La Cenerentola riparte"

*Al via, nelle strutture di Cadoneghe e Villanova, i corsi e le lezioni dell'associazione Sportiva Dilettantistica Danza " La Cenerentola". Un 'annata intensa di attività e di risultati che si è conclusa con il saggio finale e alcuni importanti risultati raggiunti dalle allieve che hanno superato l'esame della Royal Academy di Londra. En plein di pubblico per l'edizione 2019 del saggio finale che si è svolto all'Altaforum di Campodarsego, dal titolo "Scorci di vita quotidiana". "Gli allievi – come spiega la direttrice della scuola, Maria Elisa Carpitella – si sono esibiti su musiche classiche moderne orientali e hip hop. il tema di quest'anno era rivolto a flash che richiamano la vita di tutti noi. Importanti, poi, i traguardi raggiunti da alcune nostre allieve che hanno superato l'esame sostenuto di fronte a una docente della Royal Academy di Londra venuta appositamente per queste prove".Nata nel 1976 a Padova, nel 1991 "La Cenerentola" si trasferisce a Cadoneghe, in via Gramsci, con attività da alcuni anni anche a Villanova, nelle scuole elementari, dove numerosi sono gli iscritti. Le tecniche insegnate sono la danza classica (con il metodo della Royal Academy di Londra) e la modern-jazz. Ma non solo. "I corsi di danza classica iniziano con "Primi Passi Ballando Primi Passi Giocando" per i più piccoli – illustra la vicepresidente, Elena Pasini -, proseguono con la propedeutica e con i corsi professionali ed amatoriali per gli adulti. Gli allievi che frequentano la scuola vengono valutati ogni anno dagli esaminatori della Royal Academy di Londra,ottenendo un buon livello di preparazione, sempre monitorato. Oltre a danza classica e moderna, proponiamo hip hop, danza del ventre e Danzaterapia Creativa per tutte le età perché danzare fa bene al corpo ma, prima ancora, allo spirito". Per informazioni: info@lacenerentoladanza.it; sito web: www.lacenerentola.it; segreteria aperta: dal lunedì al venerdì: dalle 16.30 alle 19.30.*

Nicoletta Masetto

## LA NOSTRA SEDE

**ENAIP VENETO PADOVA**

Via Ansuino da Forlì, 64
35134 Padova (PD)
Tel: 049/86.415.55
EMail: padova@enaip.veneto.it

DGR 851-852-853-854-855-856 DEL 6/2019 - DGR 1986 DEL 12/2016 - DGR 2029 DEL 12/2017
DGR 1799 del 27/11/2018 - DDR 42 del 14/01/2019 - DGR 762 del 04/06/2019

Realizzazione a cura della Direzione Comunicazione e Promozione ENAIP Veneto I.S.

PATROCINIO REGIONE DEL VENETO

provincia di verona

COMUNE ISOLA DELLA SCALA

CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO AGRICOLTURA VERONA

ENTE NAZIONALE RISI MILANO

RISO NANO VIALONE VERONESE I.G.P.

Ente Fiera Isola della Scala

53ª Fiera del Riso

# La Festa del Risotto Italiano

## 11 SETTEMBRE - 6 OTTOBRE
## ISOLA DELLA SCALA - VERONA

MAIN SPONSOR

nico abbigliamento calzature

PARTNER UFFICIALI

Giovanni Rana RANA

gritti ENERGIA

COLTRO ASSICURAZIONI E FINANZA

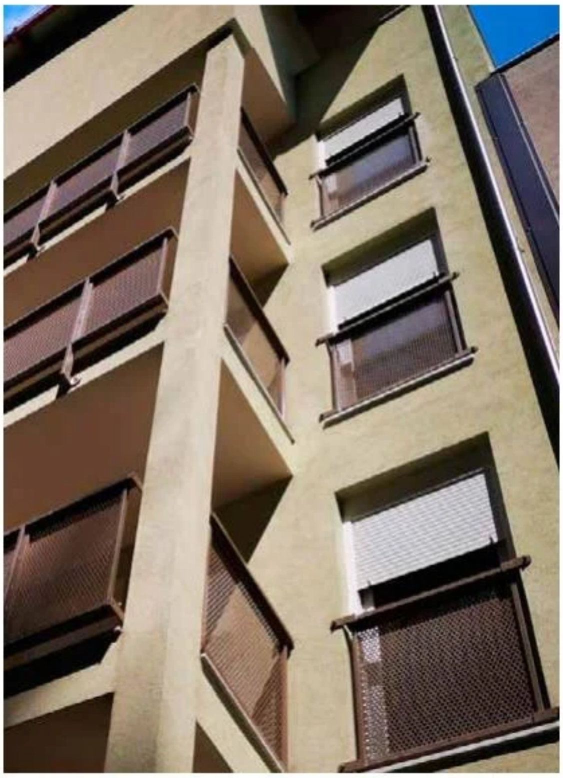
Acqua Minerale Alcalina MANIVA

famila Con noi sei in famiglia.

# #Politica

## "Alloggi popolari, non si torna indietro"

*Gli effetti della nuova legge su anziani e pensionati preoccupano le opposizioni ma Zaia conferma la riforma scattata a inizio luglio. Quasi 6 mila inquilini dovranno liberare casa nel giro di due anni*



Da tempo non si registrava un'estate così calda per gli inquilini delle case popolari in Veneto, e il meteo questa volta non c'entra. Nodo del contendere, che ha acceso forti polemiche tra i partiti e dato il via a ripetute manifestazioni, è la nuova legge voluta dalla giunta Zaia che dal 1° luglio scorso ha radicalmente modificato un panorama immobile da decenni introducendo, in particolare, contratti a termine e affitti parametrati al reddito e al patrimonio degli inquilini. Risultato, una profonda spaccatura con la maggioranza a sostenere la "lotta ai furbetti" e le opposizioni a denunciare la "macelleria sociale".

La verità, come quasi sempre accade, sta forse nel mezzo. Ma riuscire a riportare ordine nella gestione di un patrimonio di quasi 40 mila case pubbliche, in gran parte costruite decenni fa e abitate dagli attuali inquilini da quasi altrettanto tempo, non sarà facile. Cifre alla mano, dei 39.733 inquilini dell'Ater ben 5.823 hanno un Isee Erp superiore ai 20 mila euro. Che non significa essere ricchi, sia ben chiaro, ma li costringerà a meno di cambiamenti nella legge a traslocare entro due anni.

Qualcuno rientra a pieno titolo nella categoria dei truffatori. "La nuova legge ci ha consentito di fare chiarezza e di fotografare, per la prima volta, e in modo oggettivo, redditi e patrimoni mobiliari e immobiliari degli assegnatari – ricorda l'assessore alla Sanità e al sociale Manuela Lanzarin – individuando anche casi clamorosi, come quelli di chi con un milione di euro di risparmi paga 250 euro al mese di affitto per un alloggio di 100 metri quadrati o chi paga appena 10,87 euro al mese per un appartamento di 130 metri quadrati e ha accantonato depositi per 340 mila euro. Oppure come chi, pur disponendo di patrimoni immobiliari e immobiliare, non paga l'affitto da più di 4 mesi".

Per molti altri, però, il cambiamento rischia di essere una mazzata. "I dati aggiornati – denunciano i consiglieri regionali del Pd – hanno confermato il pesante impatto soprattutto sugli anziani e i pensionati. Preoccupano in particolare gli oltre 6 mila over 75 che vivono soli e si trovano con un incremento di affitto insostenibile. È indubbio che le soglie Isee siano inadeguate, specialmente per chi ha messo da parte qualche risparmio. Ma la risposta ai 13 mila nuclei in attesa non può e non deve essere la revisione dei canoni, ma stanziamenti veri e pesanti, a partire dal bilancio di previsione 2020".

La Regione non sembra però disposta a fare retromarcia e ricorda anzi che le sette Ater del Veneto registrano a oggi 2.108 inquilini morosi, da cui attendono ancora affitti per 15 milioni di euro.

Nessun passo indietro sui capisaldi, conferma il presidente Zaia, anche se con una apertura: "Ci possono essere casi sociali, persone anziane o con disabilità o famiglie in situazioni di criticità, di cui terremo certamente conto. Ma non cambieremo la legge 39, né siamo disponibili a chiudere un occhio verso i quasi 3 mila inquilini che non hanno presentato la dichiarazione Isee. La funzione sociale della Regione non è quella di essere una società immobiliare e di lucrare sugli affitti, ma quella di garantire il diritto alla casa a chi non ce la fa ad accedere ai prezzi di mercato".

Su una cosa almeno, con un pizzico di buona volontà, la politica veneta potrebbe comunque trovarsi d'accordo. 40 mila alloggi possono sembrare tanti, ma sono ben lontani dal rispondere alle esigenze delle fasce sociali più deboli specie considerando la lievitazione degli affitti sul libero mercato e la difficoltà di accendere un mutuo per tanti giovani.

Aumentare ragionevolmente i canoni, e contemporaneamente tornare a investire sull'edilizia pubblica, sono due strade da percorrere insieme.

**Germana Urbani**

## Inquinamento dell'aria, a ottobre un piano condiviso

*La Pianura padana? Un catino dall'aria sempre più irrespirabile sia d'inverno sia d'estate. Il Veneto? Una delle regioni più in difficoltà, come dimostrano i dati di Legambiente: Venezia è la quarta città italiana per numero di "sforamenti" dei limiti giornalieri di ozono e polveri sottili (139), Padova è appena dietro con 130, Rovigo è arrivata a 121.*

*Gli effetti sono ormai noti: ogni anno in Europa, stando ai dati dell'Agenzia Europea per l'ambiente, sono oltre 422 mila le morti premature per inquinamento atmosferico e l'Italia si colloca tra i paesi peggiori, con più di 60 mila decessi.*

*Un punto della situazione è arrivato nel corso dell'ultima riunione del Comitato di Indirizzo e Sorveglianza, presenti l'assessore regionale all'ambiente Gianpaolo Bottacin e i rappresentanti dei Comuni capoluogo e delle Province. "I dati dimostrano un trend in calo per quanto concerne i principali inquinanti, mentre permane un valore di fondo non trascurabile – sottolinea l'assessore – non è un problema solo nostro, ma di tutte le regioni del Bacino Padano. Negli ultimi anni abbiamo investito 300 milioni di euro su questo fronte e continuiamo con provvedimenti e misure che incentivano la riduzione delle emissioni".*

**Ambiente Regione, Province e Comuni capoluogo insieme in vista dell'inverno**

*La riunione è stata occasione per prendere atto del recente accordo tra i Comuni capoluogo di provincia per affrontare i picchi di emissione di PM10, che per la maggior parte sono derivanti dal riscaldamento domestico. Visto l'accordo dei Comuni, sono state coinvolte formalmente le Province per l'attivazione dei tavoli zonali che hanno il compito di sovrintendere all'applicazione e, eventualmente, all'estensione dell'accordo stesso in modo da rendere omogenei e, quindi, più efficaci i provvedimenti a tutela della qualità dell'aria in tutto il Veneto. I rappresentanti degli enti presenti si sono dati appuntamento a fine mese per mettere in atto gli impegni presi a partire dal mese di ottobre.*

# Azzardo, rigida stretta o regalo alle lobby?

***La nuova legge regola distanze, orari, sanzioni e alza al massimo l'Irap. Ma non si applicherà alle sale gioco già esistenti per evitare i ricorsi degli esercenti***

Una legge di riordino, che fa chiarezza e mette dei paletti, stabilendo distanze minime, orari di apertura, aumento di tassazione e sanzioni, al fine di contrastare la piaga della ludopatia. Insomma, "il miglior risultato possibile nell'attuale contesto legislativo nazionale, che nessun governo, né presente né passato, ha avuto il coraggio di riformare in un'ottica di dissuasione e di contrasto". L'assessore regionale alla sanità e al sociale, Manuela Lanzarin, accoglie così il testo approvato a inizio settembre dal Consiglio regionale del Veneto con 31 voti favorevoli, 5 contrari e 7 astenuti, che fa sintesi di quattro diverse proposte depositate negli anni con l'obiettivo di porre un freno al dilagare di slot machine, videopoker e "macchinette" varie. In concreto, la strategia della Regione si articola in una serie di misure restrittive che dovranno essere omogenee su tutto il territorio: in particolare gli esercizi commerciali dovranno essere almeno a 400 metri di distanza dai luoghi sensibili, l'aliquota Irap sarà portata al massimo consentito (0,92 per cento), gli orari saranno fissati dalla Giunta regionale in fasce uguali su tutto il territorio e le sanzioni salgono fino a 6 mila euro per chi non rispetta le regole. "Agli strumenti di dissuasione e di controllo – conclude l'assessore – continueranno ad affiancarsi quelli di prevenzione e cura: la Regione Veneto, per parte sua, integra con oltre 1,2 milioni di euro di risorse proprie i 4 milioni del fondo sanitario nazionale erogato con i Lea per finanziare l'attività di prevenzione, cura e recupero dei Servizi per le dipendenze". Le nuove norme, decisamente restrittive, dovranno però tenere conto dei diritti acquisiti. Si applicheranno insomma ai nuovi locali ma non a quelli che già sono aperti: una scelta forse obbligata, anche per evitare contenziosi, ma che rischia di svuotare di efficacia il provvedimento. Questa perlomeno è la principale critica mossa alla nuova legge, seppur con sfumature diverse. "Il nostro giudizio sulla legge è complessivamente positivo – sottolinea Claudio Sinigaglia, correlatore della legge, spiegando l'astensione del Partito democratico – Ci sono tuttavia due punti critici, su cui il Consiglio regionale avrebbe dovuto mostrare più coraggio: intanto la disciplina dell'esistente, considerando che in Veneto e Trentino Alto Adige ci sono 5.075 tabaccherie ordinarie e 525 speciali, 146 negozi ippica, 428 punti, 506 punti giochi per le scommesse sportive e oltre tremila ricevitorie; e poi la norma finanziaria, visto che la

Regione non mette nulla di proprio ma utilizza solo risorse statali". Molto più dura nella sua dichiarazione di voto finale Cristina Guarda (CpV), secondo cui "l'impianto originario della legge andava nel senso di tutelare le giovani generazioni rispetto al grave rischio rappresentato dalle ludopatie, ma la proposta normativa è stata svilita per la mancanza di coraggio di incidere sull'esistente e si è persa così una preziosa occasione". Anche per i 5 Stelle, che avevano fatto della lotta all'azzardo uno dei loro cavalli di battaglia in Parlamento, "tutte le sale gioco già esistenti godranno di deroghe che renderanno, di fatto, senza alcun limite la loro attività. Inoltre – ha ricordato nel suo intervento Erika Baldin – per tutti i locali in cui vengono installate slot machine la legge voluta dalla maggioranza è troppo permissiva in fatto di orari, prevedendo solo 6 ore di spegnimento La maggioranza che governa la regione finge di voler contrastare la piaga del gioco d'azzardo, ma in realtà, di fatto, sembra voler garantire i lauti guadagni di chi lo gestisce". **M.P.**

Ogni anno ci giochiamo più di 100 miliardi

## I dati: Veneto terza regione in Italia per dimensione del fenomeno

*Basta entrare in un bar alle sette di mattina per trovare qualcuno già alle prese con le slot machine. E bastano due numeri per chiarire la gravità della situazione: secondo l'ultima stima, in Italia sarebbero 18 milioni le persone ad aver giocato d'azzardo almeno una volta all'anno, mentre un milione ha una dipendenza pari a quella delle droghe. Fra i ragazzi con 14-17 anni, i giocatori saltuari sarebbero 700 mila e 70 mila quelli già affetti da ludopatia. Il costo del fenomeno – in termini sociali ed economici – è molto più alto degli 8-10 miliardi che lo Stato ricava dal gioco a fronte di una raccolta di oltre 100 miliardi. Il Veneto è la terza regione in Italia per quantità di denaro giocata alle cosiddette "macchinette" (AWP) e alle videolottery. Nel 2017 il volume delle giocate complessive nel territorio regionale ha superato i 6,1 miliardi di euro, di cui tre quarti alle new slot, con una spesa pro capite (compresi neonati e centenari) di 1.244 euro. Si stima che i giocatori d'azzardo con un rischio moderato siano almeno 70 mila, quelli già considerati "problematici" 32.500 (cioè quasi l'un per cento della popolazione tra i 15 e i 64 anni) e che quelli patologici, che cioè si rivolgono ai Servizi pubblici per le dipendenze, siano tra i 3.200 e i 3.700. Una rilevazione recente, che ha interessato tutti i Dipartimenti per le dipendenze del Veneto, mostra che nel 2015 sono stati visti 1.761 giocatori d'azzardo, ovvero circa il 50% dell'utenza stimata. Questa estate il sottosegretario al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Alessio Villarosa, aveva annunciato due iniziative: una circolare con indicazioni operative sul divieto di pubblicità e l'avvio di un iter per il riordino del settore, che era già previsto per fine 2018 dal Decreto dignità. Poi la crisi politica ha bloccato ogni intervento, e nel patto di governo tra 5 Stelle e Pd del tema non si trova più traccia. Chissà che non riemerga in un futuro non troppo lontano.*

# "Droga, serve un deciso cambio di passo"

*80 morti per overdose nei primi sei mesi dell'anno. Altrettante morti sospette o legate all'assunzione di sostanze non ben identificate. L'eroina, che pareva relegata nel limbo dei (tristi) ricordi, è tornata sulle strade e le piazze dello spaccio: costa pochissimo, anche una manciata di euro a dose, e miete le sue vittime tra una nuova generazione di giovani tossicodipendenti che negli anni Ottanta, quando il consumo era all'apice, dovevano ancora nascere. Forse anche per questo i decessi per overdose di eroina sono ormai più della metà del totale delle morti per droga in Italia.*

*Un'emergenza che sta toccando in maniera sempre più evidente anche il Veneto, regione che con 26 vittime per overdose detiene il primato nazionale, e che chiede un deciso cambio di passo nelle politiche sanitarie. Ne è convinto il vice presidente del Consiglio regionale ed esponente del Partito democratico Bruno Pigozzo, primo firmatario di una mozione sul tema che invita la Regione a "prendere atto che è indispensabile un cambiamento di rotta nelle politiche di contrasto alle tossicodipendenze. Non è sufficiente puntare sulla cura delle persone: è invece indispensabile rafforzare in modo massiccio gli investimenti e gli interventi strutturali di prevenzione".*

**La mozione Bruno Pigozzo (Pd) chiede più soldi per la prevenzione. In Veneto è record di morti per overdose**

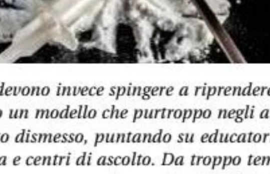
*Su 130 mila casi in Italia seguiti dai Servizi regionali per le Dipendenze, ben 20 mila sono di competenza delle Ulss venete. Un quarto dei pazienti ha meno di trent'anni, e sono in forte incremento i minorenni.*

*"Nel bilancio regionale 25 milioni sono destinati ai centri di recupero, vale a dire alla cura. Ma sulla prevenzione c'è davvero poco. I numeri ci devono invece spingere a riprendere in mano un modello che purtroppo negli anni è stato dismesso, puntando su educatori di strada e centri di ascolto. Da troppo tempo non vengono compiute azioni sufficientemente efficaci nei luoghi e negli ambienti frequentati dai nostri ragazzi: con la nostra mozione vogliamo chiedere alla Giunta un impegno chiaro per un cambio di rotta che non è più rinviabile".*

Studio SDC SERVIZI
Commercialisti, Consulenti del lavoro
Analisti finanziari, Revisori legali, Avvocati
Via Verdi, 113 - CAMPODARSEGO (PD) - Tel 049 9290611
www.studio-sdc.it - info@studio-sdc.it
SPECIALIZZATI NELL'ACCESSO AL CREDITO

Lo Studio SDC opera nel nostro territorio da oltre 45 anni. Competenza, professionalità e passione, nei decenni, hanno permesso di poter fornire alla propria Clientela una gamma di servizi trasversali e specialistici, che ci consentono di poterci porre come unico interlocutore rispetto ad ogni esigenza, necessità e/o tematica che può interessare la vita di ogni impresa. L'obiettivo dello Studio SDC è quello di dare valore aggiunto ad ognuno dei propri Clienti, che consenta ad ogni imprenditore di sentirsi tutelato e di poter operare con serenità e tranquillità. Oggi ci pregiamo di servire oltre 1.000 clienti, segno tangibile della fiducia di cui gode lo Studio SDC, e che per noi costituisce motivo per mirare costantemente all'eccellenza del servizio, mediante continui investimenti in risorse umane: le persone, per noi, fanno la differenza.

LE NOSTRE COMPETENZE:
• Servizi contabili, fiscali e amministrativi • Consulenza del Lavoro
• Operazioni straordinarie aziendali e di finanza strutturata
• Controllo di gestione e finanza ordinaria d'azienda • Incarichi in organi di controllo
• Servizi vari per le imprese (Sicurezza, Privacy, Antiriciclaggio...) • Servizi legali



Qualità Italiana
Vigodent
Clinica Odontoiatrica
Valorizza il tuo sorriso!
impronta digitale
Visita ortodontica per i tuoi figli
Direttore Sanitario Dott. Giorgio Penzo - Albo Odontoiatri di Venezia n. 01062
Igiene Orale € 39
Ortopantomografia OPT € 29
Corona in Ceramica € 369
Impianto finito € 1.189
compreso di corona in metallo ceramica
Sbiancamento Dentale € 149
Finanziamenti Personalizzati!
via Veneto, 15 VIGONOVO VE
049 7389718 • www.vigodent.it

# Il lavoro c'è, ma è cambiato. In peggio

*Dal report della Regione la fotografia di un recupero importante sul piano dei numeri. Mancano però qualità e sicurezze, e i giovani sono le prime vittime di dieci anni di crisi*

Visti i tempi che corrono, è meglio festeggiare per il bicchiere mezzo pieno invece di lamentarsi per quel che manca a sfiorare l'orlo. E tuttavia la buona notizia regalataci nei giorni scorsi da Statistiche Flash, lo studio monografico mensile dell'Ufficio statistica della Regione Veneto, non basta a cancellare i motivi di preoccupazione. Detto in sintesi: la grande crisi scoppiata nel 2008 è ormai alle nostre spalle, ma ci lascia in eredità un Veneto più fragile dal punto di vista del mercato del lavoro. E con questa nuova dimensione saremo costretto, volenti o nolenti, a fare i conti a lungo.

L'aspetto positivo è che il lavoro c'è, quanto e forse persino più di dieci anni fa. Nel 2018 il tasso di occupazione in Veneto è stato del 66,6%, in crescita rispetto ai due anni precedenti e in leggero aumento persino rispetto al 2008, quando toccava quota 66,4%. Il tasso di disoccupazione è ancora lontano da quel 3,4% raggiunto prima della crisi, ma è comunque sceso al 6,4%, un dato ben diverso dalle statistiche nazionali. Terzo dato incoraggiante, è quello che riguarda le donne, il cui tasso di occupazione è addirittura aumentato negli ultimi anni salendo al 58,2% rispetto al 55,7% del 2008. Mancano solo cinque punti percentuali e il Veneto sarebbe in perfetta media europea, nonostante la maternità e la cura della famiglia rimangano un ostacolo in mancanza di servizi adeguati: si pensi che la percentuale delle donne occupate passa dal 92% delle singles al 77 per cento delle donne in coppia senza figli, per scendere fino al 65% delle madri. Dietro le cifre del recupero occupazionale si nascondono però profondi cambiamenti, che attraversano l'intero mondo del lavoro e che dovrebbero spingere tutti a una riflessione profonda. Due sono gli aspetti più significativi: l'innalzamento dell'età media e la precarizzazione dei contratti. Il primo si spiega solo in parte con l'invecchiamento generale di una società che fa sempre meno figli. In realtà, gli effetti della crisi economica sono stati sofferti soprattutto dai lavoratori più giovani e con meno tutele, con un tasso di disoccupazione tra i 15-24enni arrivato nel 2014 addirittura al 27,6% e ancora oggi superiore al 20%. E questo proprio mentre le riforme delle pensioni hanno quasi raddoppiato il tasso di occupazione nella fascia tra i 55 e i 64 anni, in cui oggi lavora più di un veneto su due.

C'è poi il "caso stranieri": a distanza di 10 anni non hanno superato gli effetti della recessione e il loro tasso di occupazione (62,2%) è di 5 punti inferiore a quello degli italiani, mentre fino al 2008 lo superava in particolare tra gli uomini.

Quanto alla precarietà dei contratti di lavoro, la differenza con un passato lontano solo pochi anni è eclatante: oggi quasi un contratto su cinque è a tempo determinato, nonostante paletti e

rigidità introdotti dal governo per evitare abusi. Il 16,5% delle donne e il 4,3% degli uomini ha poi un contratto a part-time "involontario", frutto cioè non di una scelta personale ma imposto dall'azienda. E come non bastasse, più di un lavoratore su cinque si accontenta di un impiego che necessiterebbe di minori competenze e titoli di studio inferiori a quelli conseguiti: un evidente spreco di competenze ma anche il frutto di scelte universitarie che non hanno tenuto conto delle reali necessità del mondo produttivo. L'alternativa? Quella che più sta conoscendo successo ha un nome antico: emigrazione. I dati ci ricordano che sono 128 mila gli italiani che hanno scelto di emigrare nel 2018 alla ricerca di condizioni di lavoro migliori. La prima regione in questa speciale classifica è la Lombardia, la seconda l'Emilia Romagna, la terza il Veneto. Come dire, i giovani fuggono dal cuore produttivo dell'Italia, dove il lavoro c'è. Ma un posto qualsiasi e uno stipendio che spesso non raggiunge i mille euro a molti non bastano più. E se perde i suoi giovani migliori, per il "Nordest del miracolo" il tramonto è già dietro l'angolo. **M.P.**

MARKET CASA VIA ROMA, 171
VIGODARZERE 35010 PADOVA
APERTO ANCHE
IL LUNEDI' MATTINA
FERRAMENTA
market casa
www.ferramentamarketcasa.com
facebook:
@ferramentamarketcasa
EMERGENZA SICUREZZA
Se hai una porta blindata con
chiave a doppia mappa,
OGGI NON SEI PIU' AL SICURO!
E' infatti possibile aprire la serratura
con grande facilità.
Puoi prottegere la tua casa, i tuoi
beni e i tuoi cari semplicemente
CAMBIANDO LA SERRATURA e
installando un cilindro di sicurezza
con DEFENDER.
CHIAMACI!
EFFETTUIAMO SOPRALLUOGHI A DOMICILIO
E PREVENTIVI SENZA IMPEGNO.
049 8871001
CONCESSONARIO ESCLUSIVO
shindaiwa
WEIBANG®
GARDEN MACHINES
VENDITA E
ASSISTENZA
*Escusi prodotti in offerta
Fai una foto a questa pagina, e presentala in negozio! Riceverai uno SCONTO DEL 10 % SUI PRODOTTI Shindaiwa*.

carrozzeria
ATLANTICA
dal 1969
MOTORIZZAZIONE
CIVILE
M.CT.C.
REVISIONE VEICOLI
Officina Autorizzata
OFFICINA AUTORIZZATA - CENTRO REVISIONI
SPECIALIZZATI NELLA RADDRIZZATURA
DELLA GRANDINE
SOSTITUZIONE CRISTALLI
SERVIZIO TAGLIANDI IN GIORNATA
AUTO SOSTITUTIVA GRATUITA
GESTIONE COMPLETA DEL SINISTRO
CONVENZIONATA CON LE ASSICURAZIONI
… E MOLTO ALTRO
WWW.CARROZZERIATLANTICA.IT
via Roma 30 - 049.702217

# ADDETTO ALLA MACELLERIA QUALIFICA EQF.3

UNICA QUALIFICA
IN ITALIA!

**600 ORE DI CUI:**
- **300 ORE** DI TEORIA E PRATICA
- **300 ORE** DI LABORATORIO

ENAIP veneto
Dal 1951 protagonisti della crescita.
REGIONE DEL VENETO

**CONOSCERE ED APPLICARE LA NORMATIVA SULLA SICUREZZA DELLA PERSONA E L'IGIENE SANITARIA**

**REALIZZARE IL DISOSSO E LA SEZIONATURA**

**REALIZZARE PRODOTTI DI MACELLERIA**

**CONSERVARE I PRODOTTI DI MACELLERIA**

**VENDERE ED ESPORRE I PRODOTTI**

**GESTIRE L'AMMINISTRAZIONE DELL'ESERCIZIO**

**CALCOLARE LA REDDITIVITÀ DEL PRODOTTO**

E.R.I.T.

**PER INFORMAZIONI**
ALESSANDRA LOTTO
TEL. 049/86.415.55
CELL.349/29.702.26
C.S.F. DI PADOVA VIA A. DA FORLÌ, 64/A

#enaipveneto #gentedienaipveneto

**www.enaip.veneto.it**

# TECNICO DEL RESTAURO DEI BENI CULTURALI

ARTE E MANUALITÀ

SELEZIONI PER IL CORSO TECNICO
DEL RESTAURO DEI BENI CULTURALI
DGR 1094 del 13/07/17

**CORSO INTERAMENTE FINANZIATO DALLA REGIONE DEL VENETO**

**DESTINATARI**
Disoccupati o inoccupati in possesso di Diploma di Scuola Secondaria di Secondo Grado

**DURATA**
2.700 ore in 3 anni (900 ore all'anno)

CENTRO PER IL RESTAURO ANDREA MANTEGNA

**CENTRO PER IL RESTAURO A. MANTEGNA**
Via Vittorio Emanuele II, 1 - 35016
Piazzola sul Brenta (PD)
T: 049/55.900.46
E: piazzolasulbrenta@enaip.veneto.it

ENAIP veneto

POR FSE 2014-2020 REGIONE DEL VENETO

Organismo di Formazione accreditato dalla Regione del Veneto

SETTEMBRE 2019

25anni CON VOI 1994-2019

laPiazza Garden

[ on-line: laPiazzaweb.it ]

In collaborazione con

Pollice Verde

In EDICOLA tutti i mesi
a solo €1,50
www.sprea.it

# Vacanze estive finite? Curiamo le nostre piante

*Tornati dalle ferie potremmo trovare il nostro terrazzo in disordine, con piante debilitate o cresciute male, fiori appassiti e qualche parassita. Ecco come intervenire per rimetterlo al meglio.*

Le piante abbandonate a se stesse per alcune settimane non hanno goduto della nostra quotidiana attenzione e mostrano perciò alcuni inequivocabili segni di sofferenza: foglie secche, flaccide, ingiallite, rami cresciuti in modo disordinato, forse qualche sintomo di parassiti o malattie.

Rimettere in sesto le piante richiede che vi dedichiamo alcune ore: niente di complicato, ma, procedendo nel dovuto modo, possiamo sfruttare tutta la vitalità delle nostre piante per farle tornare più belle di prima sfruttando poi le prossime settimane per farle crescere e predisporre all'inverno.

Basta spesso molto poco per idratare il terreno, eliminare qualche malattia fungina o qualche parassita, ridare alle piante tutto il necessario perché possano rinforzarsi e sfruttare ancora i prossimi mesi per crescere ulteriormente, fiorire o acquistare le energie necessarie a superare le corte giornate invernali. Ecco quindi cosa dobbiamo fare su piante verdi di casa e sulle piante del terrazzo per farle tornare in piena forma in pochi giorni.

Se le nostre surfinie si sono sfilacciate allungando i rami e spogliandosi alla base, cimiamole abbondantemente: torneranno a fiorire.

Possiamo trovare le nostre piante preferite provate dal caldo e debilitate. Ecco cosa guardare e come intervenire.

FIOR

Realizzazione e manutenzione di giardini, terrazzi e aree verdi
Impianti di irrigazione

Da 25 anni al servizio del "verde" con competenza e professionalità

di Filippo Fior Caraffa
Agrotecnico

35133 PADOVA - Via E. Valmarana, 24
Tel./Fax 049 8641088 - Cell. 338 5090644
f.fiorcaraffa@libero.it

## *Condizioni disperate? Non perdiamoci d'animo!*

Tornando a casa dalle vacanze estive potrebbe accaderci di trovare alcune delle nostre piantine in pessime condizioni. Ad esempio non è infrequente che si presentino afflosciate o quasi morte.

Non perdiamoci d'animo! Prima di buttarle, proviamo comunque a farle rinvenire con tutte le cure necessarie. Le piante mostrano una vitalità insospettabile e potremmo rimanere sorpresi dalla loro straordinaria capacità di tornare a vegetare anche in situazioni apparentemente estreme.

Giacometti
PIANTE E GIARDINI

www.giacomettipiante.it

TAVO, VIGODARZERE - PADOVA
TEL. 392 6436013

Rimani **sempre aggiornato** con le news in **tempo reale** direttamente sul tuo smartphone facebook.com/lapiazzaweb **Clicca mi piace!**

L’ **agenda** di settembre-ottobre

# I lavori da fare in giardino e nell’orto

Se pensiamo di mettere a dimora un nuovo arbusto o un alberello, è meglio che già a settembre scaviamo la buca, larga e profonda, e mettiamo da parte la terra estratta divisa dai sassi. Lasciamo aperta la buca per le prossime settimane per lasciar ossigenare il terreno: a ottobre potremo interrare la nuova pianta usando i sassi come fondo per il drenaggio e la terra dello scavo mescolata a del letame pellettato.

Per quanto riguarda piselli, fagiolini, fagioli questi a settembre sono carichi di baccelli. Vale la pena controllare che i tutori e i sostegni che abbiamo predisposto siano sufficientemente robusti. Prevediamo in questo che l’esposizione al vento potrebbe mettere a dura prova le piante. Se non siamo sicuri della tenuta, conviene irrobustirli con l’aggiunta, nei punti strategici, di nuovi bastoni o tendendo delle funi di controventatura.

Settembre, inoltre, è il mese ideale per piantare le fragole e assicurarsi un buon raccolto fin dal primo anno. Scegliamo un terreno in cui non siano già state coltivate negli ultimi cinque anni, vanghiamolo in profondità, mescoliamovi del letame maturo e sminuzziamo bene le zolle. Interriamo quindi le piantine a 30 centimetri una dall’altra e annaffiamo regolarmente fino a novembre.

Se vogliamo ottenere il massimo con il minimo sforzo usiamo un telo da pacciamatura; ne esistono di già forati, predisposti proprio per le fragole. Con essi manterremo il terreno umido ed eviteremo la crescita di piante infestanti. Questo è anche il perido ideale per iniziare a far imbianchire alcuni ortaggi come indivia riccia, scarola, porro, radicchio di Treviso precoce, sedano, cardi che necessitano di questa tecnica per migliorare l’aspetto e la qualità.

**In questo periodo le infestanti diminuiscono il loro sviluppo, ma, per contro, possono produrre semi, con un evidente danno. Estirpiamole tutte con decisione.**

I sedani e i cardi si coprono legando del cartone o della paglia da fissare lungo gran parte dei fusti con qualche giro di spago, senza stringere, ma con il solo scopo di oscurare.

Questa operazione va fatta in modo diverso a seconda dell’ortaggio. I cespi delle insalate (indivia, scarola e radicchio) vanno tenuti stretti legandoli con un elastico o una corda una decina di giorni prima di raccoglierle (facciamo questa operazione solo se il tempo è asciutto altrimenti avremo grosse perdite a causa dei marciumi). Il sedano e il cardo possono essere imbianchiti legando del cartone attorno, mentre il porro e il finocchio possono essere semplicemente rincalzati, riportando un poco di terra alla base della pianta.

## Montiamo i tunnel

*“Verso la fine di settembre è bene preoccuparsi delle protezioni per le coltivazioni invernali. Costruiamo dei tunnel sotto cui mettere insalate, spinaci, ravanelli che potranno darci verdura fresca anche in inverno.*

*Possiamo acquistare dei tunnel già fatti oppure cercare nei garden center più forniti gli archetti metallici e il telo con cui costruirli nelle misure desiderate. Prima di montarli lavoriamo il terreno e predisponiamolo alla semina o al trapianto.*

*Quindi procediamo al montaggio del tunnel infiggendo nel terreno gli archetti in modo che siano ben saldi.*

*Disponiamoli a distanza regolare, idealmente ogni 35-40 cm. Stendiamovi sopra il telo plastico, tendiamolo e fissiamolo a terra lungo i lati lunghi con delle pietre, dei bastoni pesanti o dei tubi. Possiamo anche interrarlo parzialmente lungo i bordi per evitare che entri aria.*

CAVINATO
garden floricoltura

# Autunno in Garden

## Fiori, piante e ispirazioni per vivere il verde

**CORSI ED EVENTI. ISCRIVITI!**

**Passione ...benessere!**
VENERDI' 13 SETTEMBRE | 18:30-20:00
**CORSO YOGA NEL VERDE**

**Passione ...arte!**
SABATO 21 SETTEMBRE | 16:30-18:00
**CORSO PITTURA NEL VERDE**

**Passione ...cucina!**
SABATO 28 SETTEMBRE | 16:30-18:00
**SHOWCOOKING NEL VERDE**

**Passione ...fai da te!**
SABATO 12 OTTOBRE | 16:30-18:00
**CORSO INTAGLIO ZUCCA**

**Passione ...giardinaggio!**
SABATO 19 OTTOBRE | 16:30-18:00
**CORSO IL GIARDINO IN AUTUNNO**

SABATO 5 OTTOBRE | 16:30-18:30
**LABORATORIO GREEN&ART... CON I NONNI**

DOMENICA 27 OTTOBRE | 10:00-12:00
**6° CONCORSO DELLA ZUCCA**

**Contattaci per info:**

Via Piovego,119 |
Arsego di S. Giorgio Delle Pertiche (PD) 35010
www.gardencavinato.it
info@gardencavinato.it
049 5741109

L' **agenda** di settembre-ottobre

# I lavori da fare in casa

## Prepariamo i giacinti

Il giacinto è la pianta ideale per rallegrare l'appartamento nel periodo invernale. Procuriamoci per questo dei vasi di vetro trasparente o colorato, facilmente reperibili presso i negozi specializzati e i vivaisti, specificatamente realizzati per questa coltura. Riempiamoli di acqua e poniamo sul fondo un pezzo di carbone vegetale. Il bulbo del giacinto va invece sistemato sulla strozzatura del vaso, predisposta per lo scopo e l'acqua va eventualmente rabboccata perché ne bagni la base. Copriamo i vasi con un cono di carta scura o un foglio di alluminio per un paio di settimane, dopo di che scopriamolo e lasciamo crescere il germoglio che nel frattempo si sarà formato. Col caldo della casa fioriranno facilmente in poche settimane profumando l'ambiente.

## Portiamo le piante in casa

Con la fine di settembre è bene riportare in casa le piante che abbiamo messo sul terrazzo durante la bella stagione. Per acclimatarle più facilmente, teniamole vicino alla finestra per almeno una settimana; quindi spostiamole nella posizione definitiva badando che abbiano sufficiente luce e siano lontane da fonti di calore o correnti d'aria.

**Possiamo indurre molte bulbose a fiorire in pieno inverno in casa purché adottiamo qualche piccolo espediente. Possiamo far fiorire tulipani, narcisi, crochi, muscari. Procuriamoci dei bulbi ben sodi e mettiamoli in un sacchetto di carta in frigorifero per circa un mese. Passato questo periodo interriamo i bulbi in ciotole**

## Aumentiamo l'umidità della casa per salvare le piante dal riscaldamento

*"Nelle regioni del Nord nella seconda metà di ottobre vengono messi in funzione gli impianti di riscaldamento. Le piante di casa mal sopportano l'atmosfera calda e asciutta che si viene a creare. Aiutiamole con frequenti spruzzature d'acqua sul fogliame e spostiamo le piante ad almeno uno o due metri di distanza dai termosifoni. Usiamo solo acqua a temperatura ambiente e preferiamo quella oligominerale in bottiglia se quella del rubinetto è troppo ricca di cloro.*

# I lavori da fare in terrazzo

*Concimiamo tutte le piante verdi e da fiore fin da settembre. È importante che siano ben nutrite per affrontare l'inverno. Anche le piante di casa devono superare le condizioni di scarsa luce, tipiche dei mesi seguenti.*

Le specie da fiore annuali e perenni come calendule, papavero e primule possono essere seminate ora in vasetto.

Molte piante esauriscono con la fine dell'estate la loro bellezza. Sostituiamole allora con dalie nane, astri o crisantemi. Sono fiori che hanno grande adattabilità a crescere in vaso e che troviamo nei garden center in molte varietà con fiori di diverso colore. Componiamo delle cassette da mettere sui davanzali o delle larghe ciotole con cui rallegrare l'ingresso della casa. Evitiamo di usare il terreno già sfruttato dei vasi, ma mettiamone di nuovo, arricchito con del concime granulare a lenta cessione:
Nella prima metà di ottobre dobbiamo poi mettere nei vasi i bulbi per le fioriture primaverili, come quelli di allium, anemone, crocus, fritilllaria, giacinto e tulipano. Purtroppo i vasi in cui li piantiamo rimarranno spogli fino all'inizio della primavera. L'ideale sarebbe tenere questi vasi in luogo nascosto, ma comunque all'aperto, per tutto l'inverno ed esporli appena la temperatura cambia. Preoccupiamoci solo di mantenere il terreno appena umido, specialmente se il nostro terrazzo è coperto. A primavera saremo i primi ad avere un terrazzo fiorito degli sgargiati colori delle bulbose. Per quanto riguarda la fucsia, prima del riposo invernale va potata tagliando a mezza altezza tutti i rami. Durante l'inverno va tenuta in un luogo riparato dal freddo eccessivo; se non abbiamo uno spazio in cui ricoverarla, avvolgiamola completamente nel tessuto non tessuto e proteggiamo il vaso con del cartone ondulato. A primavera, prima del risveglio, la pianta andrà cimata ancora e travasata in un vaso con terra fresca.

**Passato il periodo di massimo rigoglio, tagliamo sempre i fiori appassiti perché non vadano a seme ed eliminiamo le piante infestanti**

Altro tema importante è quello delle annaffiature: durante il mese di settembre dovranno diminuire leggermente seguendo il naturale rallentamento vegetativo dovuto all'abbreviarsi delle giornate. Annaffiamo solo quando la superficie del vaso appare asciutta e solo quanto basta a inumidire il terreno. Se il nostro terrazzo è scoperto, potremo interrompere le annaffiature nella seconda metà di ottobre, riservandole solo a evidenti periodi di siccità. Se invece il nostro terrazzo è coperto, dovremo, anche durante l'inverno, controllare che la terra rimanga umida ed eventualmente annaffiare un poco per non far seccare completamente il terreno e di conseguenza le radici.


ARCOBALENO
GARDEN CENTER
... non solo verde

Per tutto l'autunno grandi offerte su piante da giardino e vaseria

Piante e Fiori
Arredocasa, Vaseria, Idee regalo, design
Prodotti naturali, Consegne a domicilio
Addobbi floreali per cerimonie
Attrezzature giardino, tutto per il prato
Creazione e manutenzione giardini

Orari Dal lunedì al sabato 8,30-12,30 / 15,00-19,30
LOREGGIA (PD) Via Ronchi, 57 - Tel. 049.5790995 - 366.4233067

Segui la nostra pagina Arcobaleno Garden

Messaggio pubbliredazionale

# Y-40® THE DEEP JOY: SCUOLA DI SUBACQUEA E APNEA!

***Da metà settembre, al via i nuovi corsi in acqua termale, nella piscina più profonda del mondo, a Montegrotto Terme***

Da 5 anni è **il diving center più frequentato in Europa**, eppure non è al mare, ma ai piedi dei Colli Euganei!

È Y-40® The Deep Joy, la piscina più profonda del mondo, uno spazio sommerso riempito da 4.300.000 litri d'acqua termale, che scende fino alla profondità di 42 metri, a Montegrotto Terme (PD).

Il luogo ideale per effettuare **immersioni in apnea o con le bombole in ogni stagione**, grazie alla **temperatura dell'acqua salsobromoiodica tra i 32° e 34°C**, che consente di immergersi senza muta.

"Si tratta di uno spazio con le caratteristiche adatte alla didattica, una vera e propria **scuola di subacquea ed apnea** – spiega l'architetto Emanuele Boaretto, ideatore e progettista di Y-40. - Un sogno di gioventù che è da subito entrato nel **Guinness dei Record** per profondità, conquistando presto anche il primato di ingressi e brevetti emessi!"

La piscina, infatti, ha 8 piattaforme a diverse profondità (-1.3, -5, -6, -8, -10, -12, -15, -42.15 metri) per imparare gradualmente ad immergersi, **dalla prima esperienza al training per diventare istruttori;** 60 metri di grotte artificiali per l'addestramento alla speleosubacquea; un team di istruttori multilingue di fama internazionale; la migliore attrezzatura fornita, anche in via sperimentale, da aziende leader di settore.

*Foto di Cristina Camacho Puerta*

**Y-40® è visitabile gratuitamente tutto l'anno** dal martedì alla domenica dalle 10 alle 21.

Dalla caffetteria e cocktail bar alla profondità di -5 metri si può assistere alle immersioni di subacquei ed apneisti attraverso le grandi finestre e percorrendo il tunnel sommerso trasparente che attraversa la struttura.

**wwww.Y-40.com**
**Via Cataio 42, Montegrotto Terme (PD)**
**+39 049 8910416 – info@y-40.com**

**CORSO BASE DI APNEA** per ottenere il brevetto riconosciuto in tutto il mondo e trattenere il fiato in sicurezza fino a -16 metri di profondità.
**Dal 19 Settembre al 24 Ottobre, tutti i giovedì dalle 20:00 alle 22:00.**
IMPARERAI A:
Sentirti a tuo agio sott'acqua.
Conoscere l'attrezzatura d'apnea ed il suo utilizzo corretto.
Praticare tecniche di respirazione e di rilassamento.
Trattenere il respiro rilassando il corpo in apnea statica.
Pinneggiare in modo efficace in orizzontale in apnea dinamica.
Compensare la pressione dell'acqua sulle orecchie.
Discendere in profondità con le pinne in assetto costante.
Discendere a braccia sul cavo in free immersion.
*Altri corsi in partenza: 07 Novembre 2019*
*2020: 16 Gennaio, 12 Marzo, 07 Maggio*

**CORSO BASE DI SUBACQUEA CON BOMBOLE** per ottenere il brevetto riconosciuto in tutto il mondo da subacqueo autonomo fino a -18 metri di profondità.
**Dal 17 Settembre al 24 Ottobre, i martedì e giovedì dalle 20:00 alle 22:30.**
IMPARERAI A:
Sentirti a tuo agio sott'acqua.
Conoscere l'attrezzatura subacquea ed il suo utilizzo corretto.
Acquisire la capacità di pinneggiare in modo efficace.
Gestire il respiro mantenendo un assetto idrodinamico.
Compensare la pressione dell'acqua sulle orecchie.
Pianificare ed eseguire reali immersioni.
*Altri corsi in partenza: 05 Novembre 2019*
*2020: 14 Gennaio, 10 Marzo, 28 Aprile*

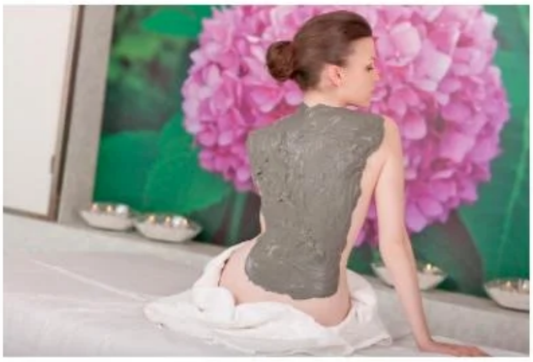
## La salute a km zero!

*Fangoterapia: rimedio completamente naturale, senza effetti collaterali e a due passi da casa!*

Utile alla prevenzione e alla cura delle problematiche dolorose legate all'apparato muscoloscheletrico come artriti, artrosi, dolori articolari.

**Ciclo di fangoterapia con:**
visita medica; 12 applicazioni di fango termale;
12 bagni in acqua termale con ozono;
12 ingressi giornalieri alla SPA Termale;
relax nelle piscine termali e grotta di vapore Ninfea

**a soli € 50 + eventuale costo del ticket**

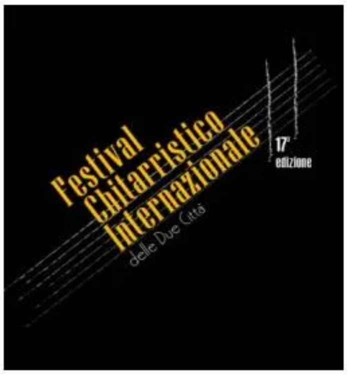


**HOTEL TERME MILLEPINI**
**Via Cataio 42, 35036 Montegrotto T. (PD)**
**TEL. + 39 049 8911766**
**info@millepini.it**

## Treviso, Venezia , Mestre: Festival chitarristico "Due città"

**Il 20-21-28 settembre e 5 ottobre**

L'edizione 2019 del Festival Chitarristico Internazionale "Delle Due Città" candida Treviso e Venezia Mestre ad essere capitali europee della chitarra e terra di incontro, di arti e culture diverse. Tema del Festival sarà "New Classical World", termine coniato da Andrea Vettoretti, direttore artistico della manifestazione, per descrivere un nuovo modo di vivere l'esperienza chitarristica. Lo spettatore sarà portato in un viaggio emozionale in spettacoli di flamenco nuovo, tango, musica classica, musica e danza armene, ritmi brasiliani ed argentini, musica spagnola nelle loro diverse espressioni popolari e colte in un incontro, dove tristezza, allegria, profondità dei sentimenti e bellezza saranno la sola chiave per la piena espressione di tutti i concertisti.




**Venerdì 20 Settembre**, "Opera e Danze", concerto, che rievoca le emozioni delle grandi opere e delle danze più espressive; sul palco, Rieko Okuma, flautista giapponese; Lapo Vannucci, chitarrista fiorentino; Luca Torrigiani, pianista. Seconda parte della serata dedicata alla musica iberica ("Spagna!") del visionario impressionismo di Joaquin Rodrigo in un concerto monografico, interpretato dal chitarrista, Pier Luigi Corona.

**Sabato 21 Settembre**, "Tango" con l'argentino Orlando Di Bello, al bandoneón e Carles Pons alla chitarra in un repertorio interamente dedicato alla tradizione musicale: arrabaleros, milongas, nuevo tango. Venerdì 27 Settembre (Auditorium Centro Candiani), "La Spagna di Federico Garcia Lorca", flamenco nuovo con i "Mediterranea" in uno spettacolo con cante, baile, chitarra, flauto, cajon, che accompagneranno lo spettatore in un viaggio sentimentale alla scoperta di creazioni mitiche, come quelle del "gitano" e del "torero", fuoriuscite dalla penna del poeta più sensibile.

**Sabato 28 Settembre** (Auditorium Candiani), "Real...mente Napoli", con il Real Duo (chitarra e mandolino) ed il cantante, Tommaso Chimenti; concerto di brani selezionati dal grande repertorio della "canzone classica napoletana", canzone d'arte ed ancora oggi riferimento culturale nel mondo.

**Sabato 5 Ottobre** (Teatro Momo), "Tango!" con il Se.Go.Vi.O. Quartet (chitarra, flauto, fisarmonica, clarinetto), il cui repertorio pone l'accento sulle possibilita` espressive di ogni strumento per dare vita alle graffianti sonorita` tipiche del Sud America.

## Verona, Alessandro Quarta in Arena

**Il 24 settembre**

Alessandro Quarta, dopo un tour estivo con Il Volo, presenterà il suo live in Arena di Verona il 24 settembre. Nel live anche i suoi brani "Libertango" e "Fracanapa", estratti dall'ultimo album "Alessandro Quarta Plays Astor Piazzolla". Insieme a lui sul palco anche il pianista Giuseppe Magagnino.

Violinista, polistrumentista e compositore salentino, acclamato dalla CNN nel 2013 come "Musical Genius" e premiato nel 2018 a Montecitorio come "Miglior Eccellenza Italiana nel Mondo" per la Musica, Alessandro Quarta, classe 1976, ha partecipato a scritture di musica inedita per film della Walt Disney e RaiCinema. È attualmente impegnato nella scrittura delle musiche per 4 film internazionali tra cui un film del regista Premio Oscar Anthony Lamolinara ("Spiderman 2").

## Treviso- Codogné, la mela cotogna

**Il 13 ottobre**

Il 13 ottobre 2019 a Codognè si svolge la 19^ Festa della Mela Cotogna con la Fiera delle Piccole Produzioni Locali Venete. Sarà una domenica Tra Natura e Agricoltura in cui il centro cittadino ospiterà la mostra mercato dedicata alla mela cotogna e ai prodotti della tradizione veneta, con possibilità di degustazione. Saranno presenti più di centocinquanta espositori.

La giornata sarà allietata da laboratori creativi, concertini, mostra dei veci mestieri, giostre, esposizione di animali da cortile di una volta, cooking show sulla mela cotogna.

La festa è nel lungo programma di Delizie d'Autunno, il calendario di eventi e sagre nella Marca Trevigiana.

## Ottobre rodigino

**Dal 19 al 22 ottobre**

"Si svolgerà dal 19 al 22 Ottobre il consueto e annuale appuntamento con la tradizionale fiera che si inserisce nel programma dell'Ottobre Rodigino.Durante il mese tantissimi eventi di cultura e intrattenimento si susseguono in città.

La fiera, alla sua 537^ edizione, vedrà in campo circa 300 bancarelle che animeranno la città con le più svariate mercanzie. Tanti colori e sapori per una 4 giorni dal fascino irresistibile.

## Adria, gara sportiva MTB

**Il 13 ottobre**

Il 13 ottobre si svolgerà la su e zo per i fossi MTB race, la gran fondo d.o.c. del Polesine, è un modo nuovo per conoscere e valorizzare il territorio. Si tratta di una gara alla portata di tutti in un contesto naturalistico d'eccezione come quello dell'oasi Panarella. Una festa dello sport per i bikers, ma anche una festa dei sapori per palati raffinati. Arrivata ormai alla sua sedicesima edizione, non manca mai di emozionare e incantare con i suoi paesaggi nella golena del Po e con il suo contorno caratteristico di campagne e argini.

STABILIMENTO TERMALE

# La Contea

TERME DI BATTAGLIA S.r.l.

**CONVENZIONATO ASL**

CURE FANGOBALNEOTERAPICHE · CURE INALATORIE
CURE PER LA SORDITÀ RINOGENA · PERCORSO VASCOLARE
CURE FISIOTERAPICHE · POLIAMBULATORIO

## PISCINE TERMALI

**35041 BATTAGLIA TERME · Via Petrarca, 11**
**Tel. 049 525680 · Fax 049 9101344**
**termelacontea@virgilio.it · www.termelacontea.com**

# laPiazzaSalute

Informazione a pagamento a cura degli esperti del settore

Per partecipare alla rubrica chiamare il numero 049 8704884

www.lapiazzaweb.it/category/salute/

# A.A.A. Cercasi medici disperatamente

Sanità veneta

## Mancano i medici, via ai contratti regionali

L'eccellenza della sanità veneta è a rischio. Non per la mancanza di risorse economiche, ma perché non si trovano più medici per garantire i servizi.

Sembra un paradosso, e invece è un problema che aumenta anno dopo anno senza che lo Stato sia fin qui riuscito a offrire soluzioni convincenti. Gli ultimi conti parlano di 1.300 posti vuoti in Veneto, di cui quasi 200 nelle unità operative di medicina e geriatria, con le Ulss costrette a ricorrere a cooperative o a richiamare in servizio i pensionati pur di non chiudere interi reparti e perfino i Pronto soccorso.

Per questi ultimi, sono già stati pubblicati dall'Azienda Zero ben tre bandi di concorso, ma per 192 posti vi sono soltanto 22 specialisti e 24 specializzandi all'ultimo anno in graduatoria. Una situazione insostenibile, al punto che a inizio agosto la Regione ha deciso di "mettersi in proprio", anche se nei limiti consentiti dalla legge, e gli ultimi due mesi sono stati un susseguirsi di proposte e incontri per dare spazio in corsia ai giovani medici non ancora specializzati.

**Una App per vivere al meglio la gioia della maternità**

*a pag 36*

**Ostetricia, la diagnosi prenatale**

*a pag 38*

**Luce Pulsata: un metodo innovativo per la cura dell'occhio secco**

*a pag 38*

Vuoi collaborare con noi? **Contattaci!**

>>>laPiazza Salute

>> Condividi la tua esperienza ed i tuoi consigli sul nostro >> Inserto Salute

giveemotions

via Lisbona, 10 · 35127 Padova · tel. 049 8704884 · info@givemotions.it · www.givemotions.it

# Consulenza scientifica


**POLIAMBULATORIO MORGAGNI**
Prof. Donato D'Antona
Specialista in Ginecologia e Ostetricia
Affidea – Poliambulatorio Morgagni
Via Cavazzana 39, Padova
Tel. 049 8787479
e-mail: info.morgagni@affidea.it
www.affidea.it

**OFTALMOLOGIA**
Dott. Massimo Camellin
Oftalmologo
Via Dunant, 10 - Rovigo
tel. 0425 411357
mail: segreteria@sekal.it
web: www.lasek.it


# Una App per vivere al meglio la gioia della maternità

"Quando nasce un bambino, nascono una mamma e un papà". Parole sacrosante, quelle con cui il Direttore generale dell'Ulss 6 Euganea, Domenico Scibetta, ha presentato la nuova iniziativa lanciata nelle scorse settimane: una App per Android e Apple che vuole accompagnare nei mesi di gravidanza e nei primi due anni di vita del bambino chi è alle prese con un'esperienza che cambia, per sempre, la vita.

Ogni anno a Padova e provincia sono più di 7 mila le donne che rimangono incinta, con una età media alla prima gravidanza di 32,4 anni. Se si aggiungono quelle che hanno partorito negli ultimi due anni e i loro figli, ecco un bacino potenziale di circa 35 mila persone a cui la App intende fornire in maniera rapida e sempre a portata di mano tutte le informazioni utili, specifiche e certificate.

Dietro "Sei Mamma Euganea" (questo il nome della App) c'è il lavoro durato un anno di una squadra di ginecologi, ostetriche, psicologi, pediatri neonatologi, informatici e addetti alla comunicazione che hanno messo a punto una sorta di "vademecum" perfettamente calato sul territorio e dialogante con l'ospedale, una mappa agevole e pluridimensionale, molto più di un diario interattivo o di una parziale raccolta di indicazioni come ne esistevano già.

*Ulss 6 Euganea Presentato un nuovo servizio rivolto alle migliaia di donne in gravidanza o diventate mamme negli ultimi due anni. Tante informazioni utili sempre a portata di mano.*

Realizzata con la collaborazione della software house Uqido di Padova, "Sei Mamma Euganea" si prefigge di seguire le mamme, prima col pancino e dopo col pancione, settimana dopo settimana, indicando gli esami medici consigliati, dove e quando farli, quali gli specialisti presenti tra città e provincia, dove si trovano, come raggiungerli. E molto altro ancora. Tra le novità, le donne potranno anche votare le prestazioni ricevute assegnando da 1 a 5 stelle: ne scaturirà una sorta di "Tripadvisor della Maternità".

"Il nostro progetto – commenta Domenico Scibetta – mira a sostenere mamme, bimbi e papà con un approccio scientifico, autorevole, accurato, di prossimità, e gratuito per gli assistiti. Un servizio di supporto, aiuto, affiancamento alla genitorialità, pensato come una sorta di bussola per orientare donne e uomini in un momento della vita così delicato e ricco di emozioni, che necessita di un "accompagnamento" adeguato e autorevole".

Dotata di agenda, la App permette di visualizzare le prestazioni, gli esami, i test consigliati nella gravidanza fisiologica e durante il puerperio, dà la possibilità di aggiungere calendari personalizzati e personalizzabili in base al profilo che si desidera (mamma e/o bambino), propone l'elenco degli operatori che guideranno i futuri genitori nel percorso di gravidanza (ostetriche, ginecologi, psicologi) con riferimento anche alla possibilità di conoscere l'iter per la gestione della gravidanza cosiddetta "Bro", ovvero a Basso rischio ostetrico.

"È un modo bellissimo per sentirsi coccolati – commenta Suena al nono mese di gravidanza, il parto atteso per il 29 settembre – in una rete che è grandissima". E Maddalena, mamma di Pietro di tre mesi, conferma: "È uno strumento estremamente utile per ricevere informazioni sul puerperio, una volta usciti dalla sala parto".

L'App, intuitiva e flessibile, verrà via via arricchita di sezioni, nuovi contenuti ed esperienze. Intanto alle mamme chiede già come stanno: non c'è benessere fisico, infatti, senza benessere psicologico,e intercettare precocemente i fattori di rischio depressione è il modo migliore per evitare che si trasformino in macigni troppo pesanti poi da rimuovere.

### Sanità veneta

# *Mancano i medici, via ai contratti regionali*

*Negli ospedali veneti servirebbero 1.300 specialisti ma i concorsi vanno deserti. La Regione assume 500 neo laureati e chiama a un tavolo comune Università e Ordine per individuare le possibili soluzioni*

Con due delibere è stato dato il via libera all'assunzione con contratti autonomi di 500 giovani medici, laureati e abilitati, ma non ancora in possesso della specializzazione, che frequenteranno un corso di formazione pratico e teorico, al termine del quale, con il tutoraggio di colleghi strutturati, 320 verranno introdotti al lavoro nell'area del Pronto Soccorso e 180 in quella della Medicina Internistica (Medicina Generale e Geriatria). Un'operazione dal costo annuo di circa 25 milioni, la quasi totalità legati agli stipendi dei nuovi assunti.

"Oggi la richiesta di cure è sempre più di qualità – sottolinea il presidente del Veneto Luca Zaia – e sempre più in aumento. Abbiamo medici che fanno un lavoro eccezionale ma è pur vero che solo con più professionisti possiamo dare più risposte. L'organico dei medici nella nostra Regione è diminuito di 250 unità su 11.000 in questi ultimi anni: non è la Regione che non assume, ma si tratta della conseguenza di una errata programmazione degli accessi alle facoltà di medicina e della carenza di borse di studio di specialità. E soprattutto, c'è il problema che in Italia la laurea non apre le porte della professione come negli altri paesi. I nostri laureati entrano nel mercato del lavoro cinque anni dopo i loro colleghi europei".

E forse anche per questo, oltre che per gli stipendi allettanti, i medici neolaureati italiani sono tra le figure più richieste all'estero. Fatte le delibere, a settembre sono iniziati anche i tavoli di lavoro tra la Regione Veneto, le Scuole di Medicina delle Università di Padova e Verona e gli Ordini dei Medici per definire modalità e numeri precisi per l'inserimento negli ospedali dove c'è carenza di specialisti dei giovani medici specializzandi, a partire da quelli che sono al quarto e quinto anno.

Nell'incontro si è anche deciso di stendere un accordo per l'assunzione degli specializzandi del quarto e quinto anno che sono in graduatoria e si è convenuto sull'opportunità di allargare il numero degli ospedali veneti accreditati per essere sede di formazione universitaria. "Lavoriamo su due fronti – sottolinea l'assessore regionale Manuela Lanzarin – uno nell'immediato e uno di prospettiva programmatoria. Mentre definiamo con le Università e i Medici tutti i contenuti dell'operazione, la Regione prosegue con l'applicazione delle decisioni in materia di assunzione di medici laureati e abilitati, ma non specializzati. Il 15 settembre è partita la prima chiamata per la specialità di medicina d'urgenza. Vedremo quale sarà l'adesione, e porteremo questo riscontro al Tavolo con le Università".

Oltre ai Pronto Soccorso e alla medicina interna e geriatria, altri settori sono in difficoltà: si stima manchino 80 professionisti in pediatria; 70 in ostetricia e ginecologia; 253 in anestesia e rianimazione. Una sfida difficile, ma "arrendersi non è nel nostro dna – conclude Zaia – Si tratta di garantire i Livelli Essenziali di Assistenza, che sono un obbligo costituzionale al quale non intendiamo sottrarci".


Salute è anche WEB

>>>laPiazza Salute
giveemotions
>> I consigli dei nostri Medici di Zona su www.lapiazzaweb.it
>> Seguici !!!
via Lisbona, 10 · 35127 Padova · tel. 049 8704884 · info@givemotions.it · www.givemotions.it

# Oncologia, un fiore all'occhiello per Chioggia

***Inaugurato il nuovo reparto, prosegue l'impegno della Regione per ammodernare l'ospedale. Presto interventi per altri 8 milioni di euro***

800 mila euro per il nuovo reparto di Oncologia, un fiore all'occhiello che rappresenta un'ulteriore, importante tappa nel processo di ammodernamento dell'Ospedale di Chioggia, che ha già visto in questi anni arrivare investimenti per oltre 19 milioni di euro e ne attende per ulteriori 8 milioni nei prossimi anni.

Inaugurato dall'assessore regionale alla Sanità Manuela Lanzarin con il Direttore Generale della Ulss 3 Giuseppe Dal Ben oltre a numerose autorità locali e sindaci dell'area, il reparto di Oncologia è situato al quarto piano del blocco nord dell'Ospedale. Comprende un'area di 427 metri quadrati (per un totale, per l'intero quarto piano ristrutturato, con nuovi sei posti letto, di 647 metri quadrati) che si sviluppa in un triplo corpo di fabbrica: nello specifico consta di due serie di locali che sono prospicienti verso un corridoio centrale, dove si articola l'attività. Il reparto è suddiviso in spazi accoglienti e confortevoli – grazie anche ai nuovi arredi – sia per i pazienti che vi si recano per i trattamenti sanitari, sia per i familiari che li accompagnano.

Ad accogliere i pazienti oncologici c'è una apposita segreteria che si apre su un'ampia e confortevole sala di attesa. Il day hospital è organizzato in un'ampia sala con vista laguna di 65 metri quadrati, in cui trovano spazio le dieci poltrone per le terapie. Qui i pazienti hanno la possibilità, durante il tempo di permanenza, di poter usufruire del servizio Tv. Pur essendo una stanza progettata perché i pazienti possano condividere il momento della terapia, che può essere per alcuni anche moralmente terapeutico, c'è la possibilità di garantire attraverso appositi pannelli anche momenti di totale privacy. Accanto alla sala delle terapie, c'è una stanza con due posti letto, con bagno dedicato, per il post trattamento; una stanza prelievi e cinque ambulatori, con spazi dedicati agli infermieri e ai medici.

«Abbiamo realizzato un reparto d'avanguardia – ha ricordato l'assessore Lanzarin nel suo intervento – sia per gli aspetti strutturali che per quelli clinici. Questo ulteriore intervento costituisce la dimostrazione che in Veneto non lasciamo indietro nessun ospedale, siano essi collocati nelle principali città o sul territorio. La settimana scorsa il Comitato interministeriale per la programmazione economica ci ha dato il via libera per altri 320 milioni di progetti, e non bisogna mai dimenticare che il Veneto investe ogni anno 70 milioni in nuove tecnologie di diagnosi e cura. Siamo una Regione dove si può davvero dire che ogni cittadino riceve la miglior assistenza possibile, a prescindere dal territorio dove si trova. In questa oncologia troviamo anche il valore aggiunto della qualità dell'accoglienza ai pazienti, uno dei tanti aspetti che rientra nel concetto a noi caro di umanizzazione».

L'Unità Operativa di Oncologia si occupa della diagnosi, del trattamento e dell'assistenza di pazienti affetti da patologia neoplastica secondo il principio della multidisciplinarietà, ovvero in collaborazione costante con tutte le attività specialistiche presenti nell'Ospedale di Chioggia, ma anche con l'Istituto Oncologico Veneto e con specialisti delle altre strutture ospedaliere del Veneto inserite nella rete oncologica.

Lo spazio che l'Oncologia ha lasciato libero al sesto piano sarà adesso dedicato ai sette posti letto per la riabilitazione, previsti dalle schede regionali, servizio che sarà adiacente quindi a quello della Medicina Fisica e Riabilitativa.

## Salvare un dente caduto? Ecco come fare

Una caduta accidentale, uno scontro "energico" facendo sport, una litigata che degenera… un dente che casca. Se sono quelli da latte, poco male. Altrimenti, non è detto che il dente sia perso per sempre. A condizione, però, di avere ben presenti le regole da rispettare.

A condensarle in un piccolo opuscolo che sarà ora diffuso in diverse strutture pubbliche, sono stati i quattro laureandi in Odontostomatologia (Tommaso Cappellin, Martina Casarin, Giorgio Giorgi, Francesco Maniero) in tirocinio all'ospedale di Noale, insieme al responsabile Giorgio Tiozzo. Eccole in sintesi: far mantenere la calma al/alla ragazzo/a che ha perso il dente; cercare il dente e prenderlo per la corona, evitare di toccare le radici; se il dente è sporco, lavarlo per 10 secondi con acqua fresca corrente; se si è certi della pulizia e dell'integrità del dente, provare a reimpiantarlo nella sua sede. Far mordere un fazzoletto per mantenere il dente in posizione; se non è possibile il reimpianto, mettere il dente in un bicchiere con del latte (il suo Ph mantiene vive le cellule delle radici) o della soluzione fisiologica (no acqua). Infine, portare "vittima" e dente presso un odontoiatra che gestisca le emergenze dentarie. "In questi ultimi anni – ricorda Michele Franzinelli, primario di Chirurgia maxillo-facciale dell'Ospedale dell'Angelo della Ulss 3 – abbiamo affrontato numerosi interventi di reimpianto. I migliori risultati si sono ottenuti quando le persone hanno recuperato i propri denti. È fondamentale, quindi, diffondere sempre di più, tra gli operatori e i cittadini, la conoscenza di questa opportunità".

*In un opuscolo sei semplici regole da seguire per rendere più facile il reimpianto*

# La diagnosi prenatale

Non molto tempo fa l'ostetricia era più un arte che non una vera branca della medicina, dove le basi scientifiche si confondevano con esperienza e con le intuizioni. Con il passare dei decenni, e il conseguente progresso tecnologico, sono arrivate tecniche per valutare il benessere fetale, inizialmente in travaglio di parto e successivamente allargate alla gravidanza presso il termine, tecniche basate sull'uso degli ultrasuoni per registrare la frequenza cardiaca fetale. Solo in un secondo tempo, sempre sfruttando le caratteristiche degli ultrasuoni fu possibile realizzare i primi ecografi e conseguentemente vedere cose che fino ad allora potevano solo essere immaginate. Nacque così una nuova branca dell'ostetricia, ovvero quella della medicina fetale e come declinazione la diagnosi prenatale.

La diagnosi prenatale si divide in due grandi categorie, quella invasiva che accede direttamente al comparto fetale, e quella non invasiva che si basa su tecniche di imaging e parametri bioumorali e genetici.

Le tecniche invasive sfruttano la visualizzazione del comparto fetale con l'ecografia per prelevare campioni da analizzare, mediante l'uso di aghi di calibro più o meno sottile. La villocentesi si effettua fra la 10° e la 13° settimana di gravidanza, si prelevano i villi coriali che costituiscono le subunità della placenta, che poi analizzati in laboratorio rivelano l'assetto cromosomico, dal momento che il feto e la placenta condividono lo stesso corredo cromosomico. L'amniocentesi preleva il liquido amniotico che risulta ricco di cellule fetali di sfaldamento che messe in coltura dimostrano i cromosomi del bambino. L'amniocentesi tipicamente si effettua fra la 15° e la 17° settimana di gravidanza. Più tardiva è la funicolocentesi, che si effettua dalla 18° - 20° settimana di gravidanza, e che consiste nel prelievo direttamente dal cordone fatale di un campione di sangue, dove poter valutare sia il cariotipo ma anche altri parametrio come ad esempio il livello di emoglobina.

Il vero limiti di queste tecniche è la loro invasività, ovvero di penetrare il comparto fetale e conseguentemente di poter causare l'interruzione di gravidanza entrando in un difficile, e non sempre condivisibile, rapporto fra rischi e benefici.

Negli anni si è lavorato moltissimo attorno alle tecniche di diagnosi prenatale non invasiva, per ottenere preziose informazioni sulla salute del feto rinunciando ai rischi della diagnosi prenatale invasiva.

Il duotest combinato o ultrascreen introdotto una ventina di anni fa ed ancora largamente usato permette di valutare il rischio che il feto possa avere la sindrome di Down. Il test si basa sulla valutazione della translucenza nucale, che è uno spazio liquido dietro la nuca, che tutti i feti hanno, ma che i feti con sindrome di Down hanno ispessito per un accumulo di linfa. A questa valutazione si associano la lunghezza del feto, l'età ed il peso della mamma e i valori della beta-hCG e della PAPP-A che prodotte dalla placenta in caso di alterazioni cromosomiche presenrono delle tipiche variazioni di concentrazione. Dalla somma di tutti questi parametri si elabora il rischio che il bambin possa essere affetto dalla sindrome di Down dividendo i risultati del test in alto e basso rischio.

Il DNA fetale o più propriamente NIPT consiste nel reperimento nel circolo materno di frammenti di DNA fetale. Questa metodica si basa su tecniche avanzate di biologia molecolare ed è stata introdotta nella pratica clinica da solo recentemente. I frammenti di DNA fetale possono essere riconosciuti ed amplificati in modo da poter ricostruire la mappa cromosomica fetale che in particolare, per la valutazione del cromosoma 21 (responsabile della sindrome di Down) raggiuge una accuratezza diagnostica del 99.6%.

Il principale strumento della diagnosi prenatale è l'ecografia. Che partendo dalla tecnologia dei sonar dopo la seconda guerra mondiale, permette oggi di ottenere immagini ad alta definizione virtualmente di tutti gli organi ed apparati del feto, di misurare, e di valutare la morfologia fetale, ed anche di determinarne il peso con un errore in media dell'10%.

L'ecografia ci fornisce anche insostituibili parametri di benessere fetale. La valutazione della quantità di liquido amniotico ha una fondamentale importanza per predire come stia il bambino, infatti il liquido amniotico deriva per il 90% dalla urina fetale. Il feto, in caso di situazioni che possono compromettere il suo benessere, può mettere in azione meccanismi compensatori che agisco causando una contrazione della diuresi e conseguentemente una riduzione del volume del liquido amniotico.

La doppler flussimetria registra il flusso di sangue fetale sia in sistole che in diastole e dal rapporto fra le velocità e le resistenze ci permette di capire lo stato di salute del feto. Possiamo quindi, valutare tutti i distretti vascolari del feto, ma in particolare il cordone ombelicale, ottenendo valori flussimetrici strettamente connessi con lo stato di benessere fetale.

La diagnostica prenatale risulta quindi, un insieme di tecniche che hanno come scopo valutare il feto sia dal punto di vista morfologico che del benessere fetale, che i suoi annessi (placenta liquido amniotico e cordone ombelicale), andando a rispondere alla domanda che più interessa i nostri futuri genitori, ovvero "Come sta nostro figlio?"

Grazie alla diagnostica prenatale possiamo quindi incidere positivamente sull'andamento della gravidanza, fornendo insostituibili indicazioni sul benessere fetale e rassicurando i genitori sul buon andamento della stessa.

**Prof. Donato D'Antona**
**Specialista in Ginecologia e Ostetricia**
Affidea – Poliambulatorio Morgagni
Via Cavazzana 39, Padova - Tel. 049 8787479
e-mail: info.morgagni@affidea.it
www.affidea.it

affidea

# Luce Pulsata: un metodo innovativo per la cura dell'occhio secco

*Se il disturbo non viene curato il fastidio diventa permanente causando una iperlacrimazione paradossa e alterazioni più importanti della superficie oculare con riduzione della capacità visiva*

La sindrome da disfunzione del film lacrimale, o sindrome dell'occhio secco, è una patologia comune che colpisce fino al 25% della popolazione, e in particolare le donne dopo i 45 anni di età, e sta diventando sempre più frequente e fastidiosa per tutta una serie di fattori che ormai fanno parte della nostra vita quotidiana: lavoro al videoterminale, inquinamento atmosferico, luce artificiale, guida automobilistica, uso di lenti a contatto. È dovuta ad una eccessiva evaporazione o ridotta produzione del film lacrimale. Il film lacrimale è una secrezione liquida che riveste la superficie dell'occhio ed è composto da 3 strati: lo strato mucoso che ha il compito di rendere impermeabile la superficie anteriore della cornea, lo strato acquoso che ha la funzione di favorire lo scorrimento delle palpebre e difendere la superficie corneale dal contatto con microrganismi (grazie alle sostanze in esso contenute). Infine lo strato lipidico, prodotto dalle ghiandole del Meibomio, che ha la funzione di impedire l'evaporazione dei due strati precedenti. La forma evaporativa di occhio secco è la più frequente ed è principalmente dovuta all'assenza o insufficienza dello strato lipidico. Per supplire a questa comune deficienza, siamo costretti ad usare lacrime artificiali specifiche per questo tipo di disturbo, anche molte volte al giorno. Nonostante le lacrime artificiali sintomi come fastidio, bruciore, arrossamento, alterazione della vista, sensazione di corpo estraneo, fotofobia e dolore persistono. Se il disturbo non viene curato il fastidio diventa permanente causando una iperlacrimazione paradossa e alterazioni più importanti della superficie oculare con riduzione della capacità visiva. La luce pulsata è un trattamento innovativo che stimola la funzione delle ghiandole di Meibomio. E' usata già da molti anni in dermatologia per diverse patologie quali l'epilazione e lo sbiancamento delle macchie cutanee. Sequenze di impulsi luminosi perfettamente calibrati ed omogenei, con un intervallo ed un'energia idonea a stimolare le ghiandole di Meibomio ripristinano il loro normale funzionamento. Il trattamento consta di tre sedute di pochi minuti nell'arco di circa un mese e mezzo, senza alcun fastidio o effetto collaterale, poiché il trattamento coinvolge esclusivamente le palpebre, dove risiedono le ghiandole di Meibomio, senza minimamente coinvolgere il bulbo oculare. Il paziente può riprendere le sue normali attività subito dopo la terapia e gli effetti possono essere valutati anche dopo la prima o seconda seduta. Nei mesi successivi, se necessario, può essere fatta una seduta di richiamo per consolidare l'effetto terapeutico. Sono stati condotti studi in Francia, Nuova Zelanda e in Cina, che hanno mostrato un miglioramento dei sintomi nel 90% dei pazienti sin dalle prime due sedute. Il miglioramento delle condizioni cliniche della superficie oculare è stato valutato mediante specifiche strumentazioni oculistiche.

Per la prima volta dunque dopo molti anni in cui l'unica soluzione era la continua istillazione di lacrime artificiali, la tecnologia ci viene incontro con una procedura veloce semplice ed a costi contenuti!

**Dott. Massimo Camellin**
**Oftalmologo**
Via Dunant, 10 - Rovigo
tel. 0425 411357
mail: segreteria@sekal.it
web: www.lasek.it

affidea

**AFFIDEA è un provider sanitario specializzato nella erogazione di indagini diagnostiche e prestazioni specialistiche.**

**NEL VENETO SIAMO A PADOVA, MONSELICE E PIOVE DI SACCO**

## PADOVA

### ISTITUTO DIAGNOSTICO ANTONIANO
CENTRO DIAGNOSTICO ACCREDITATO SSN

35123 PADOVA - Via Cavazzana, 39/4

**Tel. 049 663055**
**info.ida@affidea.it**

### POLIAMBULATORIO MORGAGNI
POLIAMBULATORIO SPECIALISTICO PRIVATO

35123 PADOVA - Via Cavazzana, 39/2

**Tel. 049 8787479**
**info.morgagni@affidea.it**

## MONSELICE

### INIZIATIVA MEDICA
CENTRO DIAGNOSTICO ACCREDITATO SSN

35043 MONSELICE (PD) - Via Rialto, 14

**Tel. 0429 786666**
**info.iniziativamedica@affidea.it**

### DELTA MEDICA
POLIAMBULATORIO SPECIALISTICO PRIVATO

35043 MONSELICE (PD) - Via Rialto, 12

**Tel. 0429 783000**
**info.deltamedica@affidea.it**

## PIOVE DI SACCO

### UNI-X MEDICA
CENTRO DIAGNOSTICO ACCREDITATO SSN

35028 PIOVE DI SACCO (PD)
P.zza G. Dossetti, 1
(Via L. Da Vinci, angolo Via Montagnon)

**Tel. 049 9708666**
**info.unixmedica@affidea.it**

### UNI-X POLIAMBULATORIO
POLIAMBULATORIO SPECIALISTICO PRIVATO

35028 PIOVE DI SACCO (PD)
P.zza G. Dossetti, 1
(Via L. Da Vinci, angolo Via Montagnon)

**Tel. 049 9708688**
**info.unixpoliambulatorio@affidea.it**

**www.affidea.it**

# furlancostruzioni®

## LIFE VILLAGE a Reschigliano di Campodarsego...

*100% qualità certificata*

CASAZERO®

*abitare il proprio futuro*

- Scegli il COMFORT
- Scegli il RISCALDAMENTO A COSTO 0
- Scegli il BENESSERE per la tua famiglia

Appartamenti di varie metrature con giardini privati e ampie terrazze

Classe energetica A4

Zero consumo di gas

Sistema di ventilazione controllata

Impianto domotico antintrusione

Impianto fotovoltaico autonomo

**La tua casa ora è una Smarthome, sempre connessa con te ovunque tu sia!**

Piazza Insurrezione 8/B-35010 Cadoneghe (PD) - 049 8872446 - 392 9865421
info@furlancostruzioni.it - www.furlancostruzioni.it

*Proposte per una cucina biologica, integrale, vegetariana, in sintonia con la natura*

## Insalata variegata

*Ingredienti:* *1 cuore di lattuga - uno spicchio di sedano rapa - 3 carote - un trito di prezzemolo - olio e sale q. b.*

**Preparazione:** lavare e grattugiare separatamente le carote e il sedano-rapa, quindi lavare e tagliare a striscioline il cuore di lattuga. Disporre le verdure a cerchi su un piatto da portata rotondo con le carote al centro.

## Rotolini di melanzane alle verdure

*Ingredienti:* **350 g** *di melanzane -* **150 g** *di zucchine -* **50 g** *di sedano -* **50 g** *di porro -* **50 g** *di Emmental - una fetta di pane integrale - un ciuffo di prezzemolo -* **3 C** *di olio - sale.*

**Preparazione:** pulire le melanzane, lavarle, asciugarle e tagliarle per il lungo a fette sottili. Metterle in uno scolapasta, salarle e lasciarle sgocciolare. Tagliare il porro, le zucchine, il sedano a bastoncini sottili, fare lo stesso con il formaggio. In una padella unta d'olio fare rosolare le verdure a fuoco vivace (per 3-4 min). Quando le verdure saranno croccanti, salarle e lasciarle raffreddare. Su una griglia calda cuocere le fettine di melanzane da entrambi i lati, poi porre al centro di ogni fettina le verdure, il formaggio e arrotolarle su se stesse. Porre i rotolini in una pirofila, salare, cospargere di pane grattugiato, irrorare con un filo d'olio e passare in forno preriscaldato a 180° (per 10 minuti finchè si sarà formata una crosticina dorata). Togliere dal fuoco, cospargere di prezzemolo tritato. Si possono servire calde, ma anche fredde. A scelta si possono insaporire con sugo di pomodoro fresco.

## Girelle alla marmellata di agrumi

*Ingredienti:* **400 g** *di farina bianca - 100 g di farina integrale - 100 g di marmellata - 1/4 di L di latte - 50 g di burro - 1 C di miele (o di malto d'orzo) - 10 g di lievito di birra secco - 1 pizzico di sale - carta da forno.*

**Preparazione:** togliere il burro dal frigorifero e tenerlo a temperatura ambiente per ammorbidirlo. Con le farine, il latte ed il lievito, preparare l'impasto, lasciarlo riposare un paio d'ore, lavorarlo e lasciarlo riposare ancora per circa un'ora. Terminata la seconda lievitazione riprendere la pasta, manipolarla qualche istante per sgonfiarla, quindi stenderla sulla spianatoia infarinata in una sfoglia di mezzo centimetro di spessore, di forma rettangolare. In una ciotola battere il burro con 30 grammi di marmellata, fino ad avere una crema morbida ed omogenea. Spalmare la sfoglia di pasta e arrotolarla su se stessa lungo il lato maggiore.
Tagliare il cilindro ottenuto in fette di un centimetro di spessore e deporre sulla placca del forno rivestita con l'apposita carta. Porre a lievitare per una mezz'ora in luogo adatto, coprendo i dolcetti con un panno. Accendere il forno e portarlo ad una temperatura di 180°. Quando le girelle saranno ben lievitate, porre al centro di ciascuna un poco di marmellata, fino ad esaurimento. Infornare subito e cuocere per circa 30 minuti. Da ultimo accendere il grill e dorare per pochi istanti. Servire tiepide o fredde.

**Carmen Bellin**

Educatore Alimentare dell'Associazione Culturale **La Biolca** di Padova: tiene corsi e conferenze su alimentazione e cucina, collabora al mensile **Biolcalenda**, ha pubblicato ***Metti una sera a cena*** libro di ricette e consigli utili per una cucina in armonia con i ritmi della natura.

**LA BIOLCA** · www.labiolca.it
info@labiolca.it · tel. 049 9101155

### Note

*La quantità degli ingredienti si riferisce a un menù tipo per 4 persone.*

*Abbreviazioni usate:*
*C = cucchiaio · c = cucchiaino*
*g = grammo · kg = chilogrammo*
*L = litro · dl = decilitro*
*olio (quando non è specificato altro) = olio extra vergine di oliva*
*q.b. = quanto basta.*

*Il mese vi regala ritmi ancora tranquilli, il desiderio di godervi la vita e di prolungare l'estate anche alle soglie dell'autunno. Godetevi il sole finché dura*

**Ariete**

*Insoddisfazione e un po' di nervosismo vi comunicano che è tempo di mutare rotta! Azzerate le cose da fare*

**Toro**

*E' tempo di realizzare e il cielo vi assiste, ricco di aspetti favorevoli e di situazioni incoraggianti*

**Gemelli**

*Qualunque fastidio o problema abbiate dovuto affrontare, riconquisterete la serenità, pezzetto dopo pezzetto*

**Cancro**

*Sarete al top delle aspirazioni e delle possibilità, felici di quello che vi sta accadendo: godetevela fino in fondo*

**Leone**

*La fortuna aumenterà con il passare del tempo, le occasioni migliori e l'umore più socievole arrivano da metà mese in poi*

**Vergine**

*I buoni propositi, la voglia di raggiungere traguardi sempre più ambiziosi e tantissima grinta: avete tutto per riuscire*

**Bilancia**

*Avete bisogno di ricaricare le batterie divertendovi: staccate la spina dai problemi e dai rovelli, gratificatevi*

**Scorpione**

*Una fase vivace, che potrebbe aiutarvi a inserirvi in un gruppo particolare, a trovare maggiore collaborazione in famiglia*

**Sagittario**

*Clima piuttosto nervoso, caratterizzato da insoddisfazione, equivoci, oppure situazioni irritanti. Chiarite le ombre*

**Capricorno**

*In arrivo situazioni appaganti, divertenti e utili per incontrare l'amore, migliorare il lavoro, ricevere supporto*

**Acquario**

*Questo mese sarà di cerniera tra il precedente periodo e il successivo, piacevole e vantaggioso con parecchie novità*

**Pesci**

*Mese difficile: nervosismo, imprevisti, stanchezza mai azzerata e il desiderio di volare lontano dai problemi e dai fastidi*

ANTENORE
ENERGIA
luce e gas a misura d'uomo

# FORNITURE **GAS** E **LUCE** PER **CASA** E **IMPRESA**

-100 Smc Abbina gas e luce con Antenore: fornitore unico, vantaggio doppio.

-60 kWh Antenore ti ripaga della fiducia con un omaggio immediato già nella prima bolletta: 100 Smc di gas e 60 kWh di luce gratuiti **PARI A 35,00 € +IVA.**

## **BONUS LEONIS** OMAGGIO AMICI DEL LEONE

Se sei soddisfatto dei servizi di Antenore Energia, perché non ci segnali un nuovo contatto? Farai contento un amico o un'amica e per te avrai subito in bolletta un accredito di **20 euro + iva.**

20€
+IVA per te nella prima bolletta

PUNTI ENERGIA ANTENORE

**RUBANO (PD)**
via della Provvidenza, 69
**tel** 049 630466
**fax** 049 635289

**LIMENA (PD)**
via del Santo, 54
**tel** 049 768792
**fax** 049 8843294

**PADOVA (PD)**
via del Vescovado, 10
**tel** 049 652535
**fax** 049 8360967

**CAMPONOGARA (VE)**
piazza Marconi, 7
**tel** 041 0986018

**CHIOGGIA (VE)**
via Cesare Barristi, 286
**tel** 041 4762150

**CASCINA (PI)**
via Tosco Romagnola, 133
**tel** 050 7350008

VENDITE E AFFITTI
DI IMMOBILI COMMERCIALI E RESIDENZIALI
PONTECASE SRL IMMOBILIARE

VENDI E COMPRA CASA CON NOI, AVRAI UNO SCONTO DEL 15%
PER INFORMAZIONI CONTATTATECI ALLO 0498935192

VUOI VENDERE O AFFITTARE LA TUA CASA? CONTATTACI SUBITO AL NUMERO
049 89 35 288

# LE PROPOSTE IN VENDITA di PONTECASE Srl

### PADOVA - SAN CARLO

**Prezzo:** € 130.000
**Mq:** 110 mq
**Camere:** 3
**Bagni:** 1

App.to al piano rialzato con ampio giardino frontale condominiale. Completamente ristrutturato nel 2008: composto da ingresso, ampio soggiorno con cucina a vista di circa 42 mq, terrazzo, due camere matr. ed una terza camera adibita a studio o lavanderia, un bagno finestrato con doccia. Al p.t. garage e cantina finestrata.

### PADOVA - SANTA RITA

**Prezzo:** € 65.000
**Mq:** 40 mq
**Camere:** 1
**Bagni:** 1

Appartamento in via chiusa con ampio parcheggio pubblico, all'ultimo piano con serramenti nuovi e impianto idraulico rifatto. Al piano terra cantina comoda per cambi stagione o per custodire biciclette.
Ideale per chi cerca una soluzione come investimento, visto la comoda vicinanza agli istituti universitari e per chi dovesse fare i tirocini agli istituti ospedalieri.

### PADOVA - PONTE DI BRENTA

**Prezzo:** € 95.000
**Mq:** 60 mq
**Camere:** 1
**Bagni:** 1

A pochi passi dalla chiesa, app.to risistemato, all'ultimo piano con ascensore, esposizione al sole con terrazzo abitabile e parco a vista. Dotato di garage e posto auto condominiale. Composto di: ingr., sogg., cucina, disimpegno, bagno, camera matrimoniale e garage. Ideale per chi cerca una soluzione tranquilla ed esclusiva.

### VIGONZA

**Prezzo:** € 190.000
**Mq:** 160 mq
**Camere:** 3+
**Bagni:** 3

In zona tranquilla, ma comoda alla statale, porzione indip.te a schiera esposta a sud, con ingresso aut. L'immobile in buono stato, con risc. a pav. e ampi spazi composta di; ingr., sogg., cucina, tre bagni (di cui uno da realizzare), tre camere a scalare, mansarda al 2° ed ultimo piano, garage al p.t. e giardino di proprietà.

### PADOVA - TORRE

**Prezzo:** € 115.000
**Mq:** 80 mq
**Camere:** 2
**Bagni:** 1

Appartamento al piano primo con ascensore comunicante al piano interrato comodo al garage. Il fabbricato si presenta in ordine, manutentato di recente e si trova vicino alla fermata dell'autobus 22 ed accessibile rapidamente ai servizi del quartiere di Ponte di Brenta. L'immobile è composto da: ingresso, soggiorno, cucina, due camere, un bagno, ripostiglio e poggiolo, mentre al pian terreno, accessibile anche con l'ascensore, è attrezzato da ampia cantina e garage.

### PADOVA - MORTISE

**Prezzo:** € 155.000
**Mq:** 180 mq
**Camere:** 3
**Bagni:** 1

Si propone porzione di bifamiliare in orizzontale al piano rialzato di 145 mq e 55 mq di garage. La porzione è così composta: al piano rialzato con ingresso indipendente, soggiorno, cucina e pranzo con caminetto a vista, bagno, disimpegno e tre camere matrimoniali, mentre al piano terra con scantinato, garage doppio e lavanderia.

### PADOVA - MONTÀ

**Prezzo:** € 80.000
**Mq:** 55 mq
**Camere:** 1
**Bagni:** 1

A pochi minuti dal centro, in contesto residenziale circondato da ampio parco alberato, appartamento del 2000 in zona tranquilla, comodo a molti servizi ed alla tangenziale. L'immobile è arredato e gode di un ampio parcheggio frontale. Soggiorno con angolo cottura di 30mq circa e uscita su poggiolo, camera matrimoniale e bagno cieco. Al piano interrato, garage di 15 mq comunicante con ascensore.

### PADOVA - SAN CARLO

**Prezzo:** € 85.000
**Mq:** 70 mq
**Camere:** 1
**Bagni:** 1

Appartamento ristrutturato completamente al quarto ed ultimo piano con ascensore, in perfetto stato, arredato, composto da ingresso ampio, soggiorno spazioso, cucina abitabile, camera matrimoniale, servizio finestrato, ripostiglio, poggiolo, garage al piano terra. Impianto di climatizzazione. Classe in fase di definizione.

### PADOVA - MORTISE

**Prezzo:** € 65.000
**Mq:** 90 mq
**Camere:** 2
**Bagni:** 1

In palazzina recintata, su tranquillo contesto residenziale, si vende appartamento al terzo ed ultimo piano su 2 lati di esposizione, composto da ingresso, soggiorno ampio e cucina abitabile, due camere di cui una matrimoniale, bagno con doccia, terrazzo avvolgente e panoramico, garage. Ampio e verde giardino condominiale piantumato.

### PADOVA - SAN LAZZARO

**Prezzo:** € 149.000
**Mq:** 120 mq
**Camere:** 3
**Bagni:** 2

L'immobile si trova nel cuore del quartiere con parco di fronte. Il condominio è stato appena tinteggiato con cappotto nuovo. Appartamento è composto da: ingresso, soggiorno, cucina, ripostiglio, tre camere due bagni, due poggioli e garage con possibilità di acquisto di un'altro garage di 23mq.

### PIANIGA - MELLAREDO

**Prezzo:** € 275.000
**Mq:** 700 mq
**Camere:** 3+
**Bagni:** 3

Zona di forte passaggio veicolare e pedonale, si vende stabile, terracielo, con ampio parcheggio ed alta visibilità. L'immobile è suddiviso: piano terra, di ampio negozio vetrinato con uffici adiacenti, retrobottega con ampio deposito, con tre garages ed infine magazzino di 115mq. La parte superiore, al primo piano, dispone di un app.to/ ufficio di ampia metratura.

### NOVENTA PADOVANA

**Prezzo:** € 147.000
**Mq:** 120 mq
**Camere:** 3
**Bagni:** 2

Si vende appartamento duplex in contesto recente, composto da ingresso, soggiorno ampio e luminoso, cucina separata, tre camere, due bagni, quattro poggioli, garage doppio. Il quartiere di Noventa Padovana confina con Ponte di Brenta, Busa di Vigonza, il quartiere di Mortise, Torre, San Lazzaro.

### PADOVA - PONTE DI BRENTA

**Prezzo:** € 95.000
**Mq:** 90 mq
**Camere:** 2
**Bagni:** 2

L'app.to si trova a pochi passi del centro quartiere al piano rialzato fronte parco condominiale attrezzato. L'immobile è in zona tranquilla e offre ampio parcheggio, è stato ristrutt. il pavimento ed è composto di: ingr., sogg., cucina separata, due bagni, due camere, ripost. e posto auto coperto.

### PADOVA - PONTE DI BRENTA

**Prezzo:** € 130.000
**Mq:** 100 mq

Vendita/affitto negozio con parcheggio, dotato di magazzino interrato di 40 mq circa, ampie vetrine anti sfondamento, senza spese condominiale con forte passaggio pedonale e veicolare, stabile nuovo. La costruzione ha materiali di nuova concezione e si presume una classe energetica alta.

### VIGONZA - PIONCA

**Prezzo:** € 120.000
**Mq:** 95 mq
**Camere:** 3
**Bagni:** 2

App.to di nuova generazione con possibilità di personalizzare le finiture interne. L'immobile posto al primo ed ultimo piano, è composto da ingresso con soggiorno e angolo cottura, 1 camera, 1 bagno, con scala a vista per accedere al piano mansardato dove troviamo altre 2 camere e 1 bagno, con travi a vista; garage ampio al piano seminterrato. Riscaldamento a pavimento autonomo.

### CAMPODARSEGO - RESCHIGLIANO

**Prezzo:** € 205.000
**Mq:** 150 mq
**Camere:** 3+
**Bagni:** 2

All'interno di una via chiusa, fronte parco pubblico, porzione di casa a schiera in vendita di circa 150Mq. L'immobile manutentato periodicamente, si compone, al piano terra: cortile con ingresso, soggiorno, bagno, ripostiglio, garage e giardino retro abitativo, al primo piano le tre camere a scalare, bagno e terrazzo/solarium, il piano secondo, è predisposto per mini appartamento.

### PADOVA - TORRE

**Prezzo:** € 100.800
**Mq:** 200 mq
**Bagni:** 3+

Proponiamo locale commerciale

molto ampio con scoperto,

attrezzato per ristorazione e pizzeria.

### CAMPODARSEGO

**Prezzo:** € 135.000
**Mq:** 4.465 mq

Terreno di 4465mq con possibilità di edificare 2233mc di cui fino ad un massimo di 600mc per un'abitazione. Il terreno si trova ad un km dal centro di Reschigliano e a 500m dalla statale del Santo. Ideale per chi sta cercando la possibilità di edificare la propria attività con abitazione adiacente.

### CAMPOSAMPIERO

**Prezzo:** € 220.000
**Mq:** 60 mq

A Camposampiero (PD), vendesi tabaccheria in ottima posizione. Si trova vicino all'ospedalei, con elevato passaggio veicolare, nella strada principale.
La tabaccheria è dotata di tutti i servizi.
Gli aggi annui sono di 100.000,00 Euro e utili di telefonia di circa 20.000,00 Euro.

### VIGONZA - PERAROLO

**Prezzo:** € 78.000
**Mq:** 59 mq
**Camere:** 1
**Bagni:** 1

Delizioso mini appartamento al piano terra, con ingresso, soggiorno angolo cottura, camera matrimoniale, bagno, garage e splendido scoperto privato, giardino e con portico coperto.Riscaldamento autonomo e aria condizionata.

CERCHIAMO DUE COLLABORATORI DA INSERIRE NELLA FILIALE DI PADOVA
I PREGA DI INVIARE IL CURRICULUM ALL'INDIRIZZO PONTECASESRL@GMAIL.COM

PONTECASE S.R.L.
VIA SAN MARCO, 135
35129 PONTE DI BRENTA (PD)

TEL. 049 89 35 288
FAX 049 89 35 192
EMAIL: PONTECASESRL@GMAIL.COM
WWW.PONTECASEIMMOBILIARE.IT
P.IVA 04285310282

SIAMO CONVENZIONATI LYONESS